

INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 1.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.7. Valutazione degli apprendimenti
- 1.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.9. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|--|---------------|
| LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI" | MSPS012014 |

A. SCIENTIFICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---------------------------------------|---------------|
| GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI" | MSPC012011 |

A. CLASSICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica,

filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG.
"MALASPINA"

MSPM012015

A. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri

linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

B. SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è di 33 ore annuali

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.I.S. DA VINCI (VILLAFRANCA IN LUNIG.) (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Regolamento relativo alla riforma del sistema liceale, pubblicato sulla G. U. in data 15 giugno 2010, sancisce che il liceo, nelle sue varie articolazioni, è la scuola secondaria di II grado che svolge il compito di far acquisire allo studente: □ gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà e per porsi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni ed ai problemi; □ le conoscenze, le abilità e le competenze coerenti con le capacità e le scelte personali adeguate al proseguimento degli studi universitari e all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il Regolamento ha anche decretato i nuovi assetti per i licei, il cui quinquennio è ora suddiviso in due bienni e in un anno terminale. Dal momento della sua entrata in vigore i docenti, in sede di Collegio Docenti, nonché di Dipartimenti e sotto dipartimenti disciplinari e per singoli indirizzi di studio hanno iniziato un lavoro di riflessione e di studio al fine di individuare e compilare i curricula per competenze di ogni disciplina tenendo conto delle diverse articolazioni di studio presenti nell'Istituto. Con curriculum si intende il percorso formativo compiuto da ciascuno studente entro i vincoli e le opzioni previsti a livello sia nazionale sia di singola istituzione scolastica autonoma e ne riflette le scelte e le attitudini oltre che i livelli conseguiti nella preparazione. La filosofia di fondo che sorregge il lavoro è che le competenze da apprendere siano sempre le stesse nel corso di tutta la vita e in tutti gli ambiti disciplinari. Per ogni materia si trova un' ipotesi di curriculum verticale, che indica i livelli di competenze in uscita dal Primo Biennio e dal

Secondo Biennio e dall'anno terminale. La novità del lavoro risiede nel fatto che i docenti hanno progettato non solo nella prospettiva della verticalità, ma in quella dell'orizzontalità fra le discipline, condividendo un' idea di unitarietà del sapere. L'Istituto ha recepito la normativa richiamata nel decreto agosto 2007 secondo la quale i saperi e le competenze, articolati in conoscenze e abilità con l'indicazione degli assi culturali di riferimento, assicurano l'equivalenza formativa di tutti i percorsi, al termine del primo biennio di studi, nel rispetto dell'identità dell'offerta formativa e degli obiettivi che caratterizzano i curricoli dei diversi ordini, tipi e indirizzi di studio di istruzione secondaria superiore. Pertanto i curricoli disciplinari sono comuni a tutti gli indirizzi per quanto riguarda il Primo Biennio, con l'eccezione delle discipline di uno specifico indirizzo (Greco per Liceo Classico, Scienze Umane e Diritto per Liceo delle Scienze Umane, Disegno e Storia dell'arte per Liceo Scientifico e delle Scienze Applicate, Informatica per il Liceo delle Scienze Applicate) oppure il cui monte orario è talmente diverso nei diversi indirizzi da rendere impossibile una progettazione comune (Latino). Sono invece diversificati per il secondo Biennio e l'anno terminale secondo i diversi indirizzi e realizzati sulla base degli Obiettivi Specifici di Apprendimento così come definiti nelle Indicazioni Nazionali relative ai nuovi percorsi liceali

ALLEGATO:

ASSI BIENNIO COMUNI.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Legge 20 agosto 2019, n. 92 Si veda l'allegato

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE EDUCAZIONE CIVICA.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Si veda il piano di miglioramento e il curricolo di educazione civica

NOME SCUOLA

GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

CURRICOLO DI SCUOLA

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Classico. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Classico.

ALLEGATO:

CURRICOLI LICEO CLASSICO.PDF

NOME SCUOLA

LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno terminale specifici dell'indirizzo Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze Umane.

ALLEGATO:

CURRICOLI LICEO LINGUISTICO E LICEO SCIENZE UMANE.PDF

NOME SCUOLA

LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nella presente sezione sono allegati i curricoli del primo biennio delle discipline caratterizzanti o specifiche dell'indirizzo di studio Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate. Per i curricoli delle altre discipline del primo biennio si rimanda alla sezione "Curricoli di Istituto". Sono inoltre allegati i curricoli del secondo biennio e dell'anno

terminale specifici dell'indirizzo Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Applicate.

ALLEGATO:

CURRICOLI LICEO SCIENTIFICO E LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE .PDF

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

❖ **ATTIVITÀ DI ALTERNANZA PRESSO ISTITUZIONI SCOLASTICHE ED ENTI ESTERNI.**

Descrizione:

Partecipazione alle attività culturali e ricreative proposte dagli enti locali e associazioni culturali, secondo le indicazioni previste dal patto formativo.

Tutte le attività proposte dalla scuola rientrano nel progetto generale incentrato sulla cura e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e scientifico, e rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, la missione culturale e civica della nostra scuola e con le linee guida espresse nel PTOF. L'intento è stato anche quello di cercare di garantire a tutti gli studenti l'accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo l'alternanza un obbligo di legge.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze degli studenti e dei docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare per gli studenti un vero momento di crescita, in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso cui si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;-
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

❖ STAGE PRESSO IMPRESE PRIVATE DEL TERRITORIO.

Descrizione:

Partecipazione a percorsi di avvicinamento al mondo del lavoro attraverso stage presso aziende e cooperative del territorio, secondo le indicazioni previste dal

patto formativo.

Tutte le attività proposte dalla scuola rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l'indirizzo, con le linee guida espresse nel PTOF. L'intento è stato anche quello di cercare di garantire a tutti gli studenti l'accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo l'alternanza un obbligo di legge, cercando di assecondare gli interessi individuali del discente.

Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze degli studenti e dei docenti, di garantire un'offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare per gli studenti un vero momento di crescita, in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso le quali si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

❖ **STAGE PRESSO STUDI DI PROFESSIONISTI (AVVOCATI, NOTAI, COMMERCIALISTI, ARCHITETTI)**

Descrizione:

Tutte le attività proposte dalla scuola rientrano nel progetto generale incentrato sulla cura e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e scientifico, e rispondono a criteri di qualità, valore formativo e coerenza didattica, in accordo con l’indirizzo, la missione culturale e civica della nostra scuola e con le linee guida espresse nel PTOF. L’intento è stato anche quello di garantire a tutti gli studenti l’accesso gratuito alle attività, senza oneri finanziari per le famiglie, essendo l’alternanza un obbligo di legge. Si fa notare, inoltre, che le scelte degli enti e dei singoli progetti sono state discusse e concordate con i Tutor interni, in sintonia con i Consigli di classe. Si è cercato, per quanto possibile, di accogliere le preferenze e le esigenze degli studenti e dei docenti, di garantire un’offerta ampia e varia, di far sì che le esperienze potessero rappresentare per gli studenti un vero

momento di crescita, in cui mettere alla prova e potenziare competenze utili in ogni ambito di studio o di futuro lavoro.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Professionista (PRF)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello

studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

"La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

❖ **NOI SIAMO FUTURO - SOCIAL JOURNAL -**

Descrizione:

Piattaforma on line che prevede la simulazione di una redazione giornalistica, nella quale gli alunni caricheranno loro articoli e/o video inerenti temi di attualità proposti dal percorso scelto(il giornalismo sul web)

Le classi verranno divise in redazioni composte da massimo 5 alunni ciascuna.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- null

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

"La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi."

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

accertamento delle competenze in ingresso;
programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

❖ **IMPRESA FORMATIVA SIMULATA**

Descrizione:

Creazione di un'azienda a scuola, con la collaborazione di esperti esterni. L'azienda nasce per affrontare una problematica o un'opportunità del territorio. Gli studenti devono utilizzare con competenza concetti come sostenibilità ambientale, imprenditorialità, modelli organizzativi, strumenti di gestione di impresa, marketing e bene comune.

Attraverso il percorso della mini-impresa a scuola, durante un intero anno scolastico, gli studenti progettano, sviluppano e gestiscono una vera e propria impresa, realizzano concretamente un'idea di business e la presentano al pubblico.

Gli studenti-imprenditori si organizzano nei diversi ruoli manageriali di un'azienda moderna e ne comprendono le principali responsabilità e azioni, verificando così i propri interessi e attitudini al lavoro. Come un vero e proprio team, la classe collabora per il successo dell'impresa. Ogni studente, nella propria funzione aziendale, esprime potenzialità e idee per l'obiettivo comune.

Alla conclusione del percorso, la mini- impresa presenta il proprio progetto ad iniziative di carattere locale e nazionale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Esperti provenienti dall'ambiente del lavoro

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

❖ **ROMANAE DISPUTATIONES**

Descrizione:

Il lavoro delle RD approfondisce la conoscenza di problemi filosofici, sociali e culturali tra i più rilevanti del nostro tempo, perciò è utile per orientare gli studenti nella scelta universitaria e per favorire lo sviluppo di **competenze trasversali e interdisciplinari** in linea con gli obiettivi dell'**Agenda 2030 dell'ONU** quali:

- la capacità di lavorare in **team**
- l'apertura alle sfide e al **problem solving**
- la competenza nella **scrittura** e nell'**editing** di un **paper**
- le competenze di **videomaking**
- le competenze nell'argomentazione, dialettiche e di **public speaking**
- l'incontro e il **confronto** con accademici e professionisti
- la comprensione della complessità dei problemi dell'**attualità** circa la relazioni, l'inclusione, l'ambiente, la cittadinanza e il digitale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso cui si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;-
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;
- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale. Per la valutazione specifica si propone la griglia inserita nel progetto:

http://romanaedisputationes.com/wp-content/uploads/2020/10/RD_Certificazione_PCTO.pdf

❖ **COSMOPOLITES**

Descrizione:

Cosmopolites è un progetto didattico che fornisce strumenti utili all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) e alla preparazione dell'Esame di Stato, nello specifico alla parte del colloquio orale dedicata alle "attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione" (D.M. n° 37 del 18 gennaio 2019). Sono previsti 5 moduli tematici (cittadinanza, diritto, economia, digitale e ambiente) che prevedono una lezione accademica on demande, l'incontro con un professionista o esperto del tema in diretta streaming, la condivisione con docenti e studenti di schede tematiche per l'approfondimento dei temi proposti e per la preparazione del modulo, l'invio ai docenti di materiali specifici per riprendere i contenuti affrontati e offrire prove di verifica e/o esercitazioni da realizzare in classe. Il progetto prevede in modo specifico per il PCTO anche un Hackathon digitale, un percorso formativo e produttivo per la soluzione ad una challenge lanciata da un partner aziendale.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

I percorsi di alternanza scuola-lavoro saranno valutati utilizzando strategie che permettono l'accertamento di processo e di risultato.

Le fasi attraverso cui si snoderà la valutazione sono le seguenti:

- descrizione delle competenze attese al termine del percorso;
- accertamento delle competenze in ingresso;
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione;-
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie;

- accertamento delle competenze in uscita.

La valutazione finale degli apprendimenti sarà di competenza del Consiglio di classe, sulla base delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e dalle informazioni fornite dallo stesso; è parte integrante della valutazione finale e incide sugli esiti di apprendimento nel secondo biennio e nel quinto anno. Così leggiamo nella Guida:

“La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell’anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base degli strumenti predisposti (vedi allegati). La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell’arco del secondo biennio e dell’ultimo anno del corso di studi.”

Gli esiti finali della valutazione dei percorsi, effettuata dal consiglio di classe in base alle informazioni fornite dal tutor esterno, confluiscono nella certificazione finale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ LA CULTURA DEL DIBATTITO

La formazione al dibattito, che da diversi anni caratterizza l'originale offerta pedagogica del nostro istituto, prevede specifiche azioni formative. La modalità disputatoria del dibattito si sviluppa con l'approfondimento di tematiche filosofiche, storiche, scientifiche, o culturali in senso lato e la messa in scena di un confronto dialettico tra gruppi di alunni che sostengono una tesi pro ed una contro davanti al pubblico degli altri studenti della scuola e ad una giuria di esperti che giudica chi abbia la migliore abilità disputatoria. I progetti concorrenti alla formazione di una cultura del dibattito sono i seguenti: 1. Adesione al Progetto “Romanae Disputationes”; 2. Corso sulle regole dell'argomentazione, propedeutico alla partecipazione ai vari progetti inerenti la cultura del dibattito; 3. Disputa filosofica della rete Apuania Dibatte; 4. Partecipazione al Torneo Nazionale di dibattito dell'Università di Padova; 5. Partecipazione alle Olimpiadi Regionali ed eventualmente Nazionali di Dibattito; 6.

Corso propedeutico per avviare una formazione al Debate in lingua inglese rivolto agli studenti del triennio delle tre sedi con possibile partecipazione a Tornei internazionali; fino ad oggi l'Istituto ha preso parte al Prague Spring Debate 2018, World School Debate Championship 2019 Bangkok e European Amburgo 2019. 7. Acqua: sfide dal locale al globale. Progetto PNSD; capofila Liceo "Dini" di Pisa.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il confronto dialettico che si sviluppa nel dibattito per la sua componente agonistica obbliga tutti i partecipanti a misurarsi con il livello delle prestazioni sia individuali che di gruppo. Questo elemento facilita l'assunzione di incarichi di responsabilità nonché l'apprendimento di uno stile argomentativo rigoroso. La necessità di elaborare le strategie argomentative più convincenti, mette gli studenti a diretto confronto con la fatica del pensare, con la difficoltà del riuscire a superare gli scogli dell'ovvio, di ciò che si dà per scontato e che tutti sono in grado di dire. Inoltre viene stimolato l'accrescimento del coraggio, vincendo le reticenze nella paura di esprimersi e/o di esporsi, riuscendo così a presentare il proprio pensiero in modo adeguato e coerente. Infine non si può non considerare la componente dell'affinamento delle competenze relazionali. Gli studenti, obbligati dalle modalità dell'esercizio disputatorio ad esprimere pubblicamente il loro pensiero, sono costretti a fare i conti con inevitabili limiti caratteriali, cercando di temperare eventuali aggressività o superare possibili timidezze o altre deficienze emotive. La cultura del dibattito si configura quindi come educazione delle personalità, ma anche come esercizio di cittadinanza perché le regole del confronto prevedono il rispetto del contendente e l'accettazione serena dell'esito sfavorevole.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

| Ambito Socio Umanistico | | |
|-------------------------------------|---|---|
| La Cultura del Dibattito | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p>Cultura del dibattito</p> | <p>Un'adeguata formazione al dibattito, che da diversi anni caratterizza l'originale offerta pedagogica del nostro istituto, prevede specifiche azioni formative mirate a raggiungere le finalità a fianco esposte.</p> <p>La modalità disputatoria del dibattito si sviluppa con l'approfondimento di tematiche filosofiche, storiche, scientifiche, o culturali in senso lato e la messa in scena di un confronto dialettico tra gruppi di alunni che sostengono una tesi pro ed una contro davanti al pubblico degli altri studenti della scuola e ad una giuria di esperti che giudica chi abbia la migliore abilità disputatoria.</p> <p>I progetti del presente anno scolastico concorrenti alla formazione di una cultura del dibattito sono i seguenti:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Realizzazione nel periodo di giugno di una manifestazione a carattere comprensoriale rivolta ad un pubblico vasto, avente come scopo la diffusione della cultura del dibattito. 2. Adesione al Progetto "Romanae Disputationes" rivolto a gruppi di alunni del Triennio 3. Corso sulle regole dell'argomentazione, propedeutico alla partecipazione ai vari progetti inerenti la cultura del dibattito, tenuto dai docenti dell'istituto, rivolto prioritariamente ai ragazzi del terzo anno e possibilmente agli studenti del biennio 4. Disputa filosofica della rete Apuania Dibatte. La Disputa si svolgerà tra almeno tre squadre dei licei della rete nel mese di maggio. Il tema verrà scelto di volta in volta, in genere prendendo spunto dal tema | <p>Il confronto dialettico che si sviluppa nel dibattito, o disputa (nell'accezione medievale che prevedeva nelle Università il sostenere un'argomentazione favorevole ed una contraria) per la sua componente agonistica obbliga tutti i partecipanti a misurarsi con il livello delle prestazioni sia individuali che di gruppo. Questo elemento facilita l'assunzione di incarichi di responsabilità nonché l'apprendimento di uno stile argomentativo rigoroso con la contemporanea denuncia della inadeguatezza delle scelte approssimative. La necessità di elaborare le strategie argomentative più convincenti mette gli studenti a diretto confronto con la fatica del pensare, con la difficoltà, del riuscire a superare gli scogli dell'ovvio, di ciò che si da per scontato e che tutti sono in grado di dire. Inoltre viene stimolato l'accrescimento del coraggio, vincendo le reticenze nella paura di esprimersi e/o di esporsi, riuscendo così a presentare il proprio pensiero in modo adeguato e coerente.</p> <p>In questo contesto, peraltro, notevoli vantaggi derivano anche alla didattica che vede realizzarsi un apprendimento autentico ovvero un apprendimento che, secondo l'etimo del termine, consiste in un prender presso, cioè in un prendere per mantenere.</p> <p>Infine non si può non considerare la componente dell'affinamento delle competenze relazionali. Gli studenti obbligati dalle modalità dell'esercizio disputatorio, ad esprimere</p> |

| | | |
|-------------|---|---|
| | <p>proposto per il concorso <i>Romanae Disputationes</i>. L'attività interna all'istituto avrà come finalità la preparazione dei ragazzi sul topic prescelto e lo svolgimento di dispute di allenamento, utili a fornire elementi di giudizio per la selezione degli studenti che comporranno la squadra rappresentativa delle tre sedi.</p> <p>5. Partecipazione al Torneo Nazionale di dibattito dell'Università di Padova e alle Olimpiadi Regionali ed eventualmente Nazionali di Dibattito</p> <p>6. Corso propedeutico per avviare una formazione al dibattito internazionale rivolto agli studenti del triennio delle tre sedi.</p> <p>7. Partecipazione a Tornei internazionali in lingua inglese; fino ad oggi l'Istituto ha preso parte al <i>Prague Spring Debate 2018</i>, al <i>World School Debate Championship 2019 Bangkok</i> e al <i>Europen Amburgo 2019</i>.</p> <p>8. Partecipazione in qualità di formatori a <i>Acqua: sfide dal locale al globale</i>. Progetto PNSD; capofila Liceo "Dini" di Pisa.</p> | <p>pubblicamente il loro pensiero sono costretti a fare i conti con inevitabili limiti caratteriali, cercando di temperare eventuali aggressività o superare possibili timidezze o altre deficienze emotive. La cultura del dibattito si configura quindi come educazione delle personalità, ma anche come esercizio di cittadinanza perché le regole del confronto prevedono il rispetto del contendente e l'accettazione serena dell'esito sfavorevole.</p> |
| Sede | Aulla - Villafranca- Pontremoli | |

❖ PROGETTI AFFERENTI ALL'EDUCAZIONE CIVICA

Da settembre 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia fino alla scuola secondaria di II grado. L'insegnamento ruota intorno a tre nuclei tematici principali: COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; CITTADINANZA DIGITALE. I progetti si propongono - in collaborazione con Regione, Provincia, Comuni, Fondazione Carispe, Associazioni - di realizzare approfondimenti - sotto forma di incontri, seminari, conferenze con esperti, concorsi e veri e propri percorsi guidati - sulle tematiche afferenti l'Ed. Civica. Le attività sono varie e, tra queste, si elencano quelle che nell'Istituto godono di una continuità pluriennale. 1.

Adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Rotary Club; 2. Le parole dell'economia. 3. Attività di stage e volontariato presso strutture locali, residenziali e/o semi-residenziali con funzioni educative, di recupero e sostegno sociale. 4. Archivi della memoria: ricostruzione storiografica e utilizzo di fonti d'archivio. 5. Tra storia e memoria: attività di vario genere (convegni, conferenze, visione di film, ...) riguardanti la Giornata della memoria, la Giornata del Ricordo e la Resistenza e la nascita della Costituzione italiana. 6. Erasmus Km 0: proposte operative promosse dal "Cantiere per la pace"; 7. Cosmopolites; 8. Incontri con l'ASL; 9. Romanae disputationes.

Obiettivi formativi e competenze attese

I progetti promuovono i seguenti obiettivi formativi: 1. Comprendere il valore del multiculturalismo collegato alla piena libertà di espressione di ogni popolo da realizzarsi in un mondo totalmente globalizzato. 2. Attraverso la cultura della legalità e dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle diversità, sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona. 3. Contrastare e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne, svelando e decostruendo gli stereotipi di genere che la sottendono. 4. Promuovere la riflessione sul mondo contemporaneo. 5. Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo. 6. Comprendere il valore formativo della memoria storica nelle sua dimensione individuale e collettiva. 7. Approfondire criticamente alcuni aspetti della storia del XX secolo collegati alle grandi tragedie che hanno distrutto la dignità della persona e i diritti dei cittadini per attuare parallelismi e confronti con la realtà del mondo contemporaneo. 8. Approfondire la conoscenza della Costituzione e delle Carte dei diritti. 9. Comprendere la complessità del mondo che abitiamo, ripensando ai paradigmi con cui leggere la società e le sue criticità. 10. Riflettere su possibilità e rischi del mondo digitale. 11. Approfondire criticamente alcuni aspetti del rapporto uomo-ambiente. Competenze attese: 1. Sviluppare la consapevolezza che solo difendendo i valori della cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani si potranno costruire forme di pacifica convivenza e di rispetto di tutti i popoli. 2. Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale. 3. Rendere capaci di formulare previsioni e strategie. 4. Consolidare il senso di appartenenza alla comunità territoriale. 5. Potenziare la responsabilità nei confronti dell'ambiente, favorendone il rispetto, la conservazione e il miglioramento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Le risorse professionali potranno essere esterne o interne

Classi aperte verticali

Altro

Approfondimento

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|--|---|--|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>La cultura dei diritti umani</i> | <ul style="list-style-type: none"> In collaborazione con Regione, Provincia Comuni, Fondazione Carispe , Associazioni attive nel territorio si realizzeranno approfondimenti sotto forma di incontri, seminari e conferenze con esperti sulle tematiche dell'accoglienza, della solidarietà, dell'educazione alla pace e al rispetto dei diritti umani Adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa dal Rotary Club con la finalità di favorire nella Società e soprattutto nei giovani azioni positive per lo sviluppo di una coscienza etica, consapevole e coerente con i principi della legalità. Tema di | <ul style="list-style-type: none"> Comprendere il valore del multiculturalismo collegato alla piena libertà di espressione di ogni popolo da realizzarsi in un mondo totalmente globalizzato. Attraverso la cultura della legalità e dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle diversità, sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona. Contrastare e prevenire il fenomeno della violenza sulle donne, svelando e decostruendo gli stereotipi di genere che la sottendono, del bullismo e del cyberbullismo. Promuovere la cultura del rispetto, la cura della relazione, il valore della differenza. |

| | | |
|-------------|----------------------------------|--|
| | quest'anno: Etica e web. | |
| Sede | Aulla – Villafranca - Pontremoli | |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|---------------------------------------|--|--|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Le parole dell'economia</i> | Attraverso l'analisi di fatti economici rilevanti contemporanei si procederà alla spiegazione dei concetti chiave dell'economia e della finanza del mondo di oggi, curando in particolar modo le dinamiche della macroeconomia. Attenzione verrà posta al lessico essenziale dell'economia e della finanza. Si procederà anche all'analisi dei parametri di bilancio definiti in sede di Unione Europea e di cui tanto si discute negli ultimi anni. Non verranno ignorati riferimenti a strutture economiche storicamente lontane da noi, anche appartenenti al mondo antico. | <ul style="list-style-type: none"> • Far comprendere in maniera più approfondita le dinamiche storiche del presente e del passato, vicino o lontano. • Far sì che si riconoscano le dinamiche di cui al punto precedente. • Promuovere la riflessione sul mondo contemporaneo. • Stimolare la riflessione sul futuro. • Rendere capaci di formulare previsioni. • Rendere capaci di formulare strategie. |
| Sede | Aulla - Pontremoli - Villafranca | |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|-----------------------------------|--|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Volontariato attivo</i> | L'Istituto promuove attività di stage e volontariato presso strutture locali, residenziali e/o semiresidenziali con scopi culturali, educativi, di recupero e sostegno sociale. Le attività proposte si pongono in linea con la L. 169/2008, che prevede azioni didattiche per la sperimentazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e | <ul style="list-style-type: none"> • Favorire la partecipazione alla comunità locale anche attraverso l'adesione a forme di associazionismo • Formare gli studenti ai valori del dono, della gratuità e della |

| | | |
|-------------|----------------------------------|--|
| | Costituzione”. | <p>condivisione nei confronti delle fasce più emarginate e più deboli della società coniugandoli con comportamenti ed atteggiamenti di impegno personale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisire una mentalità democratica a difesa delle pari opportunità da dare a tutti per raggiungere, nel rispetto delle differenze, una sostanziale uguaglianza culturale e sociale • Sperimentare una nuova forma di apprendimento che nasce da un'esperienza diretta che implica una forte componente emotiva, favorendo altresì una relazione tra vita reale e teoria |
| Sede | Aulla – Villafranca - Pontremoli | |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|------------------------------------|---|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Tra storia e memoria</i> | <p>Come negli anni precedenti, i progetti inerenti a questo ambito affronteranno tematiche storiche e culturali particolarmente rilevanti per un'educazione alla cittadinanza attiva. A tal fine si individuano tre momenti significativi della nostra storia: 'Giornata della memoria' "Giornata del Ricordo" "La Resistenza e la nascita della Costituzione italiana". Le attività collegate a queste ricorrenze prevedono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a convegni, seminari e conferenze con testimonianze orali sul | <ul style="list-style-type: none"> • Coltivare il valore educativo della "Memoria" storica nella sua dimensione individuale e collettiva per stimolare la responsabilità di ciascuno anche rispetto ai problemi del presente. • Approfondire criticamente alcuni aspetti della storia del XX secolo collegati alle grandi tragedie che hanno distrutto la |

| | | |
|-------------|---|---|
| | <p>tema della Shoah, delle deportazioni nazifasciste, delle Foibe e della Resistenza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Visione di film, documentari , spettacoli teatrali e musicali, lettura critica di testi letterari e saggi inerenti ai temi sopra citati che verranno ulteriormente approfonditi nel lavoro didattico • Incontri con esperti forniti dall'ISRA (Istituto storico della Resistenza Apuana) con alcune classi dell'istituto per approfondire tematiche relative sia alla ricerca di fonti storiche in rete, sia alla realizzazione di materiali didattici che utilizzino le potenzialità didattiche delle tecnologie informatiche. | <p>dignità della persona e i diritti dei cittadini per attuare parallelismi e confronti con la realtà del mondo contemporaneo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la consapevolezza che solo difendendo i valori della cultura della legalità e del rispetto dei diritti umani si potranno costruire forme di pacifica convivenza e di rispetto di tutti i popoli |
| Sede | Aulla – Villafranca - Pontremoli | |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|---|--|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p>Ricerca d'archivio sulla storia del Malaspina</p> | <p>Il progetto è strutturato in lezioni teoriche frontali in classe, tenute da Docenti interni e da esperti dell'Istituto storico della Resistenza Apuana, e esercitazioni guidate svolte presso l'Archivio di Stato della SS Annunziata in orario pomeridiano.</p> <p>Gli alunni divisi in gruppi affronteranno diversi nuclei tematici attinenti l'Istituto Malaspina, cercando di ricostruirne i diversi passaggi storici mediante la consultazione diretta di fonti materiali e documentali.</p> <p>Il lavoro sarà, nella fase finale, organizzato in una relazione scritta, atta alla disseminazione dei risultati.</p> | <ul style="list-style-type: none"> - Ricerca e riordino di documenti significativi all'uopo di ricostruire avvenimenti in senso logico e cronologico con la consulenza degli esperti dell'I.S.R.A. - Conoscere le metodologie principali dell'archivistica - Operare in modo storiograficamente consapevole - Ricostruire un periodo storico attraverso le fonti dirette. |
| Sede | Pontremoli | |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|-----------------------------------|--|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| Erasmus Km 0 | <p>Il progetto offre proposte operative per favorire relazioni di pace, pratiche di accoglienza e difesa dei diritti universali attraverso iniziative di informazione e formazione. Sono previste le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> • incontri con esperti inerenti problemi o emergenze legate all'attualità • attività laboratoriali, svolte nelle classi che i Consigli di Classe ritengono più idonee, con il supporto dei volontari del "Cantiere per la pace" e di esperti esterni. • incontri con operatori e richiedenti asilo dello SPRAR e del Centro di Accoglienza Speciale di Pontremoli. • organizzazione di una cena etnica da parte degli alunni della scuola in collaborazione con i ragazzi richiedenti asilo ospiti dello SPRAR e del Centro di accoglienza speciale di Pontremoli | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore del multiculturalismo collegato alla piena libertà di espressione di ogni popolo da realizzarsi in un mondo totalmente globalizzato. • Attraverso la cultura della legalità e dei diritti umani, dell'inclusione e del rispetto delle diversità, sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona. • incentivare e approfondire lo studio della storia e della realtà contemporanea locale e globale e potenziare l'analisi critica delle forme comunicative. |
| Sede | Pontremoli - Villafranca - Aulla | |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|---|---|--|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p><i>I sommersi e i salvati Identità e sorte degli EBREI residenti a PONTREMOLI al tempo delle LEGGI RAZZIALI</i></p> | <p>Prosecuzione e sviluppo del progetto dell'A.S. 2018/19 del "Treno della memoria con il coordinamento dell'ISRA e la collaborazione di ANPI, CDEC e ANED.</p> <p>Il progetto prevede indagini prima online, poi in biblioteche e archivi di stato (Massa e Pontremoli); incontri, scambi epistolari (Email), lezioni frontali e in laboratorio per valutazione piste indagine e proposte di consultazione e operative; riparazione di materiali audiovisivi per la presentazione multimediale in occasione del giorno della memoria (27 gennaio 2019)</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Coltivare il valore educativo della "memoria" storica nella sua dimensione individuale e collettiva per stimolare la responsabilità di ciascuno anche rispetto ai problemi del presente. |
| Sede | Pontremoli | |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|-----------------------------------|--|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| | <p>Eventi, storie e parole a trent'anni dalla Caduta del Muro di Berlino. Lezioni frontali, Conferenze, laboratori di preparazione alla conferenza del 9 novembre 2019 e alla mostra "Nati dopo l'89".</p> <p>Allestimento della mostra "Nati dopo l'89" presso la sede di Pontremoli.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Diffondere sia all'interno del nostro istituto che sul territorio la cultura dei paesi di lingua tedesca, aprendo orizzonti europei in ambito locale. |

| | |
|-----------------------------------|--|
| <i>Fridays for Deutsch</i> | Approfondimenti con visione di film o filmati precedenti, contemporanei e successivi alla Caduta del Muro di Berlino |
| Sede | Pontremoli |

| Progetto afferente all'Ed. Civica | | |
|--|--|--|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Cosmopolites</i> | <p>Cosmopolites è un progetto didattico che fornisce strumenti utili all'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica (legge n. 92 del 20 agosto 2019) e alla preparazione dell'Esame di Stato, nello specifico alla parte del colloquio orale dedicata alle "attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito di cittadinanza e costituzione" (D.M. n° 37 del 18 gennaio 2019). Sono previsti 5 moduli tematici (cittadinanza, diritto, economia, digitale e ambiente) che prevedono una lezione accademica on demande, l'incontro con un professionista o esperto del tema in diretta streaming, la condivisione con docenti e studenti di schede tematiche per l'approfondimento dei temi proposti e per la preparazione del modulo, l'invio ai docenti di materiali specifici per riprendere i contenuti affrontati e offrire prove di verifica e/o esercitazioni da realizzare in classe. Il progetto prevede in modo specifico per il PCTO anche un Hackathon digitale, un percorso formativo e produttivo per la soluzione ad una challenge lanciata da un partner aziendale.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la complessità del mondo che abitiamo, ripensando ai paradigmi con cui leggere la società e le sue criticità • Sviluppare negli studenti consapevolezza e comportamenti di cittadinanza attiva nel pieno rispetto della dignità della persona • Promuovere la riflessione sul mondo contemporaneo. |
| Sede | Aulla – Pontremoli – Villafranca | |

❖ **PALESTRA SCIENTIFICA**

Il progetto ha lo scopo di potenziare le competenze matematiche, logiche e scientifiche attraverso la valorizzazione dell'apprendimento delle discipline scientifiche (matematica, fisica, scienze naturali e chimica) in laboratorio scientifico e informatico, nella convinzione che l'applicazione diretta del metodo sperimentale abbia una valenza formativa oltre l'ambito strettamente scientifico. Spazio viene dedicato ad attività di ricerca e approfondimento di tematiche particolari del sapere scientifico anche nel più vasto ambito dell'educazione ambientale. Le diverse articolazioni del progetto si configurano sia come attività funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti, sia come prevenzione e contrasto alla dispersione e all'insuccesso scolastico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto è volto a: 1. Motivare gli studenti allo studio delle discipline scientifiche in generale attraverso il metodo sperimentale che le ristrettezze e i vincoli dell'orario scolastico non sempre consentono a pieno. 2. Presentare anche l'aspetto "ludico" della matematica, oltre che la sua funzione di linguaggio della scienza, 3. Divulgare la conoscenza scientifica. Competenze attese: 1. Sviluppare le capacità riflessive, comunicative, organizzative e creative degli studenti. 2. Implementare le conoscenze e le competenze nelle discipline scientifiche 3. La conoscenza e l'utilizzo di alcuni strumenti di calcolo e di programmi di scrittura per raccogliere, analizzare e presentare dati, dovrebbe portare conseguentemente all'utilizzo critico e consapevole dei sistemi digitali oltre che dei social network e dei media nonché alla produzione di materiali utili allo studio e al mondo del lavoro.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Altro

Approfondimento

Il progetto si articola in diverse attività di seguito descritte:

Ambito scientifico e laboratoriale

| Palestra scientifica | | |
|--|--|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Olimpiadi della Fisica</i> <i>Giochi di Anacleto</i> | Iniziativa promossa e organizzata dall'Associazione Nazionale insegnanti di fisica, (AIF), la scuola aderisce alle seguenti iniziative: - Olimpiadi locali di I livello, rivolte agli studenti del secondo biennio e della quinta al fine di individuare gli studenti più idonei per le fasi successive: provinciali, nazionali e internazionali. - Giochi di Anacleto, rivolti agli studenti del primo biennio e finalizzati sia alla risoluzione di quesiti di fisica che alla realizzazione di un'esperienza di laboratorio interna all'Istituto. | <ul style="list-style-type: none"> · Motivare gli studenti allo studio della fisica attraverso un approccio "ludico" · Approfondimento dei contenuti disciplinari · Valorizzazione delle eccellenze · Promuovere occasioni di incontro tra studenti di paesi diversi. |
| Sede | Villafranca | |

| Ambito scientifico e laboratoriale | | |
|-------------------------------------|---|--|
| Palestra scientifica | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Giornata del Pi Greco</i> | Il Progetto è rivolto principalmente alle classi del biennio. I ragazzi in orario extra scolastico lavorano autonomamente su alcuni aspetti della matematica: argomenti particolari o figure di matematici. Il ruolo del docente è di | <ul style="list-style-type: none"> · Potenziare e valorizzare lo studio della matematica · Sensibilizzare le scuole e le istituzioni sulla sua importanza · Alimentarne la curiosità e l'interesse negli alunni · Favorire l'apprendimento |

| | | |
|-------------|---|--|
| | <p>supervisore. I lavori realizzati verranno presentati alle classi interessate il giorno 14/03 giornata del pigreco. In quell'occasione i ragazzi delle quinte parleranno dei legami tra matematica e filosofia. Saranno invitati anche gli alunni delle classi medie. I materiali elaborati resteranno patrimonio della scuola e verranno presentati anche negli anni successivi in occasione degli open day.</p> | <p>anche attraverso percorsi ludici che permettano di scoprire i diversi risvolti della disciplina insieme alle sue molteplici connessioni con altri ambiti della conoscenza</p> |
| Sede | Aulla - Pontremoli - Villafranca | |

| Ambito scientifico e laboratoriale | | |
|---|---|--|
| Palestra scientifica | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Percorsi della scienza</i> | <p>Momenti particolari dell'anno in cui è curato l'approfondimento scientifico e la condivisione di quanto elaborato (osservazioni astronomiche, ricerche, spettacoli, esperienze di laboratorio o altre attività connesse ad argomenti portanti delle discipline scientifiche). In tali occasioni possono anche essere organizzate conferenze con esperti della ricerca scientifica (si aderisce anche alle conferenze promosse da "Pianeta Galileo" progetto promosso dal Consiglio regionale della Toscana) e visite guidate a mostre tematiche.</p> <p>In un numero di giornate diverse a</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Approfondire argomenti di biologia, chimica, fisica e matematica. • Approfondire e testare l'aspetto sperimentale delle scienze. • Avvicinare i giovani alle problematiche collegate alle discipline scientifiche. • Sviluppare le capacità comunicative organizzative e creative degli studenti. • Divulgare la cultura scientifica attraverso attività laboratoriali e seminari. |

| | |
|-------------|---|
| | <p>seconda della sede, gli studenti possono anche illustrare esperienze di biologia, chimica, fisica (da loro stessi realizzate) agli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado.</p> |
| Sede | Aulla - Pontremoli - Villafranca |

| Ambito scientifico e laboratoriale | | |
|---|---|---|
| Palestra scientifica | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p><i>Masterclass in fisica delle particelle</i></p> | <p>Viene organizzata una giornata di lezioni, esercitazioni, misura di grandezze fisiche utilizzando dati di esperimenti reali provenienti da laboratori internazionali. Gli alunni avranno la possibilità di seguire seminari introduttivi tenuti da ricercatori che lavorano nel campo della fisica delle particelle, potranno svolgere esercitazioni pratiche al computer utilizzando i programmi grafici interattivi che i fisici delle particelle usano nel Laboratorio Europeo per la Fisica delle Particelle..</p> | <ul style="list-style-type: none"> · Alimentare la curiosità e l'interesse degli alunni nei confronti della fisica. · Promuovere lo studio scientifico. · Offrire l'opportunità ad alcuni studenti delle classi quinte di scoprire il mondo della fisica delle particelle presso l'INFN - Sezione di Pisa. |
| Sede | Villafranca | |

| Ambito scientifico e laboratoriale | | |
|--------------------------------------|---|--|
| Palestra scientifica | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Primo incontro con la scienza | Inserita all'interno del Progetto " <i>Pianeta Galileo</i> ", promosso e finanziato dal Consiglio della Regione Toscana, in collaborazione con le Province della Toscana e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana - MIUR, prevede la lettura di libri di divulgazione scientifica e anche incontri con gli autori. Vi aderiscono le classi che ne fanno richiesta. | <ul style="list-style-type: none"> • Avvicinare gli studenti al mondo delle scienze attraverso un approccio personale meno formale, ma sempre preciso. • Promuovere la lettura di opere di divulgazione scientifica. |
| Sede | Aulla - Pontremoli - Villafranca | |

| Ambito scientifico e laboratoriale | | |
|------------------------------------|--|--|
| Palestra scientifica | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Laboratorio "Numeri Primi" | <p>E' un Progetto articolato in diversi momenti rivolto agli studenti delle tre sedi, i quali possono partecipare a tutti o solo ad alcuni di essi.</p> <p>Progetto Corda Promosso dall'Università degli studi di Parma è un'attività di raccordo tra sistemi scolastici e sistema universitario, a tutti gli effetti può essere inquadrata come attività di orientamento in uscita. Docenti interni, con il supporto</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Motivare gli studenti allo studio della matematica attraverso un approccio "ludico" • Approfondimento dei contenuti disciplinari • Incentivare lo studio e il lavoro in equipe • Valorizzazione delle eccellenze • Preparare gli studenti ai <i>Giochi di Archimede</i> e alle <i>Olimpiadi della Matematica</i> • Promuovere occasioni di incontro |

| | | |
|-------------|---|---------------|
| | <p>di un docente dell'Ateneo parmense, organizzano corsi propedeutici di matematica su contenuti essenziali per un proficuo inserimento nelle facoltà scientifiche. E' prevista una verifica finale presso l'Università di Parma il cui superamento offre agevolazioni al momento dell'iscrizione ed all'atto del superamento degli esami.</p> <p>Giochi di Archimede, Olimpiadi della Matematica e Giochi d'autunno: Momenti di sfida in giochi matematici: il primo a livello di Istituto, il secondo per chi supera la fase selettiva di Istituto. La partecipazione a tutti e tre le iniziative, promosse da enti diversi e prevista in momenti diversi dell'anno scolastico è preceduta e accompagnata da attività di preparazione gestita da insegnanti interni all'Istituto.</p> | tra studenti. |
| Sede | Aulla – Pontremoli – Villafranca | |

❖ LE LINGUE STRANIERE PER LA COMUNICAZIONE E LA CRESCITA UMANA

Il progetto include una serie di attività riguardanti le lingue straniere: corsi propedeutici allo studio di lingue curricolari e non; corsi di potenziamento e di preparazione per certificazioni di lingue straniere; partecipazione a gare di lingua; corsi full immersion di inglese; teatro in lingua straniera.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi 1. Sviluppare e potenziare le competenze linguistiche ed espressive; 2. Facilitare l'inserimento sociale e professionale nel mondo del lavoro e dell'università; 3. Arricchire il proprio portfolio linguistico; 4. Comprendere e decodificare un testo teatrale in lingua inglese. Competenze attese Sviluppo di competenze linguistiche ed espressive che permettano allo studente di muoversi anche in ambiti non scolastici; acquisizione di certificazioni utili nel prosieguo degli studi e nel mondo del lavoro.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interna o esterna

Altro

Approfondimento

| Ambito Linguistico | | |
|--|---|---|
| Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Teatro in Lingua Straniera *</i> | <p>Partecipazione a rappresentazioni teatrali in lingua inglese e francese (quest'ultime solo per gli studenti del corso linguistico) proposte da attori di madrelingua, preceduta dalla lettura e analisi del copione dell'opera e dall'ascolto del CD audio in classe.</p> <p>Al termine dello spettacolo, gli studenti hanno la possibilità di discutere della rappresentazione con gli attori stessi in lingua inglese.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Comprensione e decodifica di un testo teatrale in lingua inglese. • Potenziamento delle abilità linguistiche. • Miglioramento dell'offerta formativa. |
| Sede | Aulla – Pontremoli - Villafranca | |

| Ambito Linguistico Socio Umanistico | | |
|--|--|---|
| Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| | Competizione a livello nazionale in fasi successive destinata a classi 5 [^] . Il campionato prevede una fase di Istituto, con somministrazione test campione di verifica di conoscenze e competenze nelle tre lingue: inglese, francese, tedesco, una successiva fase di valutazione risultati del test e selezione dei migliori studenti per candidatura a graduatoria di accesso. Gli alunni che | <ul style="list-style-type: none"> - Favorire l'interazione e il confronto tra pari. - Applicare le |



| | | |
|--|---|--|
| Partecipazione al Campionato Nazionale delle Lingue di Urbino | rientreranno tra i primi trenta di ogni lingua accederanno alla fase nazionale di Urbino. | proprie conoscenze e competenze in contesti nuovi. |
| sede | Pontremoli | |

| | | |
|--|---|--|
| Ambito Linguistico | | |
| Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Partecipazione a gare di lingua | Competizioni a livello nazionale a partire dal mese di marzo. Le gare prevedono fasi diverse a seconda della lingua in questione. | <ul style="list-style-type: none"> • Promozione e diffusione di una sempre migliore conoscenza della lingua inglese • Potenziamento delle capacità espressive e competenze linguistiche. |
| Sede | Pontremoli | |

| |
|--|
| Ambito Linguistico |
| Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana |

| Attività | Modalità | Finalità |
|--|--|---|
| <i>Corsi di potenziamento e di preparazione per certificazioni di lingue straniere*</i> | Si intende valorizzare le eccellenze dando agli studenti la possibilità di frequentare corsi di lingua straniera, (nella sede del Liceo Linguistico tenuti da insegnanti madrelingua) finalizzati al conseguimento di Certificazioni Europee (Pet, Delf, F.C.E., Fit), valide sia in ambito universitario che lavorativo. | <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare le competenze linguistiche ed espressive. • Facilitare l'inserimento sociale e professionale nel mondo del lavoro e dell'università. • Arricchire il proprio portfolio linguistico |
| Sede | Aulla – Pontremoli – Villafranca | |

| Ambito Socio Umanistico | | |
|--|---|---|
| Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Deutsch for Future | Lezioni frontali e attività di laboratorio linguistico finalizzate a sviluppare le abilità essenziali utili per iniziare lo studio della lingua tedesca | Avvicinare gli studenti ad una lingua e cultura importante a livello europeo inserita nel corso di studi del Liceo Linguistico e delle Scienze Umane. |
| Sede | Pontremoli | |

| Area Linguistico Socio Umanistico | | |
|--|---|---|
| Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| | Lezioni in lingua straniera su contenuti comunicativi | Il corso di potenziamento di lingua straniera ha come obiettivo principale il |

| | | |
|--|--|---|
| <p>La conversazione vien parlando – corso di potenziamento di lingua francese e inglese</p> | <p>generali, nelle abilità principali, con particolare attenzione al listening (ascoltare) e speaking (parlare), rafforzando e ampliando la conoscenza della grammatica e del lessico.</p> | <p>miglioramento delle competenze comunicative, soprattutto orali, degli studenti. A tal fine, l'approfondimento e il consolidamento delle strutture e dei contenuti linguistici assumono una fondamentale importanza per consentire agli studenti di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Descrivere esperienze, avvenimenti, opinioni e progetti. 2. Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. 3. Interagire in modo flessibile ed efficace in situazioni di vita quotidiana. |
| <p>Sede</p> | <p>Pontremoli</p> | |

| <p>Area Linguistico Socio Umanistico</p> | | |
|--|--|--|
| <p>Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana</p> | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p>La Cina si avvicina - corso propedeutico di avvicinamento alla lingua cinese</p> | <p>Lezioni in lingua cinese finalizzate allo sviluppo delle abilità principali e alla conoscenza della cultura e civiltà del paese di riferimento.</p> | <p>1) Avvicinare gli studenti ad una lingua e cultura emergente in vari settori anche nell'ottica di favorire un futuro inserimento della stessa nel curriculum di studi;</p> <p>2) Favorire un futuro inserimento della lingua nel curriculum di studi.</p> |
| <p>Sede</p> | <p>Pontremoli</p> | |

| |
|----------------------------------|
| <p>Ambito Linguistico</p> |
|----------------------------------|

| Le lingue straniere per la comunicazione e la crescita umana | | |
|--|---|--|
| Attività | Modalità | Finalità |
| Full immersion Inglese * | Corso estivo della durata di una settimana (in orario mattutino) tenuto da docenti di madre lingua. Le attività, primariamente ludiche e ricreative (ascolto di brani musicali, visione di film, lettura di brani di giornale) avvengono esclusivamente in Inglese. Al corso possono iscriversi oltre agli studenti dell'Istituto, anche persone esterne. | <ul style="list-style-type: none"> • Potenziare l'apprendimento della lingua Inglese • Sviluppare capacità espressive e competenze linguistiche. |
| Sede | Aulla – Pontremoli - Villafranca | |

❖ IL CANTIERE CULTURALE DEL FUTURO: SERENITÀ, SALUTE, BENESSERE SPORT

Il progetto include le seguenti attività: 1. Tornei interni di istituto e tra le sedi. 2. Giochi sportivi studenteschi. 3. Attività scientifico motoria. 4. Attività motoria in ambiente naturale. 5. Lezioni teorico pratiche sul primo soccorso e l'utilizzo del defibrillatore.

Obiettivi formativi e competenze attese

Principali obiettivi formativi

1. Promuovere il benessere globale e la salute della persona;
2. Educare alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio, dell'ambiente naturale, e paesaggistico in cui gli studenti vivono;
3. Aiutare i ragazzi ad attivare comportamenti rispettosi delle problematiche ambientali;
4. Acquisire i principi generali di primo soccorso e comportamenti corretti di fronte ad una situazione di emergenza;
5. Acquisire conoscenze e competenze inerenti la corporeità, le pratiche sportive e i comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo della società contemporanea (competizione, tifoserie, doping, problematiche inerenti i comportamenti alimentari, di educazione alla relazione e alla capacità di gestire le emozioni);
6. Educare al rispetto delle regole e incentivare competenze di lavoro in gruppo e di leadership;
7. Aiutare i ragazzi attivare comportamenti positivi nella competizione, evitando l'exasperazione delle condotte, aggressività e bullismo;
8. Sviluppare la capacità di vivere correttamente le vittorie ed elaborare le sconfitte in funzione di un miglioramento personale.

Competenze attese

Acquisire comportamenti rispettosi nei confronti dell'ambiente naturale e paesaggistico; mettere in pratica comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo e non; migliorare il rispetto delle regole e acquisire competenze di lavoro in gruppo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Approfondimento

| Ambito motorio | | |
|---|---|--|
| Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere sport | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Giochi sportivi studenteschi | L'Istituto promuove la pratica sportiva attraverso la partecipazione degli studenti agli appuntamenti sportivi tra le scuole della Lunigiana, nonché provinciali, regionali o nazionali che vengono organizzati dai diversi enti del territorio. La partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi costituisce un'ottima occasione per i nostri alunni di crescere e formarsi secondo i valori dello sport praticato con il giusto spirito. | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il benessere globale e la salute della persona. • Incoraggiare il confronto leale tra individui. • Educare al rispetto delle regole e Incentivare competenze di lavoro in gruppo e di leadership. • Aiutare i ragazzi attivare comportamenti positivi nella competizione, evitando l'exasperazione delle condotte, aggressività e bullismo. • Sviluppare la capacità di vivere correttamente le vittorie ed elaborare le sconfitte in funzione di un miglioramento personale. |
| Sede | Aulla – Pontremoli - Villafranca | |

| Ambito motorio |
|---|
| Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere sport |

| Attività | Modalità | Finalità |
|--|---|---|
| Attività Motoria in ambiente naturale | <p>Gli alunni, suddivisi per classi o secondo le indicazioni di specifici progetti, sono chiamati a svolgere attività motorie in ambiente naturale, sfruttando le opportunità offerte da un territorio unico e stimolante, sia con uscite didattiche di uno o più giorni, che</p> <p>con tecnici, esperti o impianti non presenti nelle scuole.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il benessere globale e la salute della persona. • Educare alla conoscenza e al rispetto del proprio territorio, dell'ambiente naturale, e paesaggistico in cui vivono. • Aiutare i ragazzi ad attivare comportamenti rispettosi delle problematiche ambientali. • Formare attraverso attività all'aria aperta, competenze adeguate, per affrontare correttamente esperienze sia tecniche che di semplice avvicinamento a stili di vita salutari. • Coinvolgere un maggior numero di utenti e quindi rafforzare il senso di appartenenza al gruppo, alla scuola, al territorio. |
| Sede | Aulla – Pontremoli - Villafranca | |

| Ambito motorio | | |
|--|---|---|
| Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere sport | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Attività scientifico motoria | <p>Approfondimenti relativi alle tematiche del movimento, del benessere psicofisico, della salute attiva, e dell'alimentazione, con particolare riguardo alle ultime frontiere delle conoscenze in fatto di allenamento, di prevenzione e di nuove proposte motorie, sportive e del tempo libero.</p> <p>In questo ambito si potranno</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione dei principi generali di primo soccorso, come previsto dai programmi ministeriali scolastici. • Attivazione di comportamenti virtuosi che sviluppino la salute ed il benessere per migliorare la capacità negli studenti di organizzare una propria preparazione fisica autonoma. • Promozione di corretti stili di vita |

| | | |
|-------------|---|--|
| | <p>organizzare conferenze, attività di scoperta con esperti, e con il supporto di strutture specifiche presenti sul territorio.</p> | <p>improntati al benessere e al mantenimento di una salute attiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Acquisizione di conoscenze e competenze inerenti la corporeità, le pratiche sportive e i comportamenti positivi nell'ambito del mondo sportivo della società contemporanea (competizione, tifoserie, doping, problematiche inerenti i comportamenti alimentari, di educazione alla relazione e alla capacità di gestire le emozioni) • Acquisizione di comportamenti corretti di fronte ad una situazione di emergenza |
| Sede | Aulla – Pontremoli - Villafranca | |

| Ambito motorio | | |
|--|--|---|
| Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere sport | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p><i>Tornei interni di istituto e tra le sedi</i></p> | <p>I Tornei interni di Istituto sono organizzati ogni anno. Ciascuna classe organizza autonomamente squadre nelle varie specialità (basket, pallavolo, calcetto maschile e femminile, ecc) così da poter sperimentare 'sul campo' le abilità acquisite durante le lezioni di scienze motorie o nelle pratiche sportive svolte al di fuori della scuola.</p> <p>I tornei sono organizzati a gironi, fasi eliminatorie, semifinali e finali e gli alunni stessi sono coinvolti nell'organizzazione. Le fasi finali e le premiazioni sono l'occasione di chiudere in festa l'anno scolastico.</p> <p>Al termine delle fasi di sede possono</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere il benessere globale e la salute della persona. • Incoraggiare il confronto leale tra individui. • Educare al rispetto delle regole. • Aiutare i ragazzi a non attivare comportamenti negativi quali la competitività esasperata, l'aggressività, il protagonismo e il bullismo. • Sperimentare i diversi ruoli che lo sport permette di assumere e le specifiche responsabilità |

| | | |
|-------------|---|---|
| | venire organizzati gli incontri tra le compagini delle diverse scuole che compongono l'istituto, con modalità stabilite in base ai numeri e alle partecipazioni degli alunni. | <p>come l'arbitraggio e l'organizzazione di eventi sportivi.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Perseguire la partecipazione dei nostri alunni ai Giochi sportivi studenteschi. • Coinvolgere un maggior numero di utenti e quindi rafforzare il senso di appartenenza alla scuola. |
| Sede | Aulla – Pontremoli - Villafranca | |

| Ambito motorio | | |
|--|---|--|
| <p>Il cantiere culturale del futuro: serenità, salute, benessere sport</p> | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>INSIDE OUT: emozioni, corpo e yoga</i> | Il progetto si propone di favorire la capacità di comprendere e farsi capire sia con il linguaggio verbale che non verbale e di sviluppare le capacità di riconoscere ed esprimere le proprie emozioni. | <ul style="list-style-type: none"> • Esprimere armonia e benessere con il proprio corpo. • Saper essere di conseguenza in armonia con gli altri. • Prolungare i tempi di attenzione e partecipazione. |
| Sede | Pontremoli | |

❖ **EDUCAZIONE ALLA MOLTEPLICITÀ DEI LINGUAGGI: PERCORSI FORMATIVI TRA LINGUAGGI VERBALI E NON**

Il progetto è caratterizzato da molteplici attività che riguardano l'ambito umanistico, artistico e naturalistico e che sono diventate strutturali nel nostro Istituto: 1. Cineforum in orario scolastico; 2. Visione di spettacoli teatrali in orario scolastico e in collaborazione con i teatri del territorio; vengono anche organizzati, con la collaborazione di docenti interni, di Compagnie o Associazioni teatrali, laboratori teatrali e di scrittura creativa finalizzati alla realizzazione di spettacoli; 3. "Musicando al

Malaspina", con corsi di tecnica strumentale e vocale sulla base delle richieste degli studenti, tenuti anche da personale esterno qualificato e attività di laboratorio che hanno la musica come linguaggio; 4. Redazione di periodici di sede e dei Calendari dei Licei "Leopardi" e "Malaspina"; 5. A due passi da casa, attività, a carattere interdisciplinare, riguarda lo studio delle opere d'arte del nostro territorio dal punto di vista storico, letterario, artistico, religioso; 6. Corsi di cinema per favorire la comprensione del sapere cinematografico a livello universale; 7. Parole di carta, "maratona di lettura"; 8. Perché Dante è Dante, percorso storico-biografico e poetico su Alighieri che prevede attività di archivio in database e di produzione multimedia in collaborazione con l'ADI. 9. Corso propedeutico di storia dell'arte per gli studenti del Ginnasio; 10 #ioleggoperché

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi 1. Sensibilizzare gli alunni alle tematiche identità culturale, di bene culturale e sua salvaguardia; 2. Educare alla responsabilità verso i beni ambientali comuni del territorio; 3. Accostare gli studenti al linguaggio musicale, teatrale e filmico aiutandoli ad interpretarlo e a decodificarlo; 4. Favorire la crescita personale dell'alunno attraverso la presa di coscienza del "fuori", di una realtà esterna a quella scolastica, ma che spesso l'interseca, con la quale ogni cittadino si deve confrontare quotidianamente; 5. Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo; 6. Sviluppare le potenzialità di lettura e scrittura; 7. Promuovere l'inclusività scolastica. Competenze attese Conoscenza più approfondita dei linguaggi musicale, teatrale, cinematografico e artistico in generale; conoscenza più approfondita del territorio come ambiente unico nella sua specificità ecologica; conoscenza di regole e responsabilità di una comunicazione telematica più matura e consapevole; acquisizione di capacità di lavoro in gruppo; potenziamento delle capacità di lettura e di composizione artistico-letteraria.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Approfondimento

| Ambito umanistico artistico | | |
|---|--|---|
| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p>Corso propedeutico di Storia dell'arte</p> | <p>Il corso, rivolto agli studenti del ginnasio, vuole essere uno strumento propedeutico per lo studio della Storia dell'arte che il piano di studi prevede solo per il secondo biennio e l'ultimo anno.</p> <p>L'uso di metodi specifici: prospettiva spaziale, relazioni uomo ambiente, sintesi regionale, di concetti quali: territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo... e strumenti quali: carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea, favoriscono la capacità di osservare e analizzare gli elementi della realtà, l'analisi e la descrizione di un documento culturale o artistico, la capacità di effettuare collegamenti tra le varie discipline che affrontano le stesse tematiche e gli stessi periodi storico-culturali.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Sopperire alla mancanza, nel piano di studi previsto nel ginnasio, della materia • Affrontare al meglio il percorso, molto intenso perché distribuito solo nel triennio liceale, della storia delle arti • Fornire strumenti utili alla comprensione della materia liceale in continuazione con il percorso iniziato nella secondaria di primo grado • Conoscere il patrimonio nazionale, regionale, locale e la sua interazione con le altre discipline |
| Sede | Aulla | |

| Ambito umanistico artistico | | |
|---|--|--|
| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Cineforum * | Attività rivolta a tutte le classi, in orario scolastico. Con l'aiuto di un esperto vengono scelte 5/6 pellicole di qualità, relative a problematiche socio-culturali o storiche, la cui visione sarà distribuita lungo l'anno scolastico. Per ogni film verranno fornite, attraverso una scheda, più recensioni e l'esperto presenterà la proiezione, cui farà seguito un dibattito | <ul style="list-style-type: none"> • Accostare gli studenti al linguaggio filmico aiutandoli ad interpretarlo e a decodificarlo. • Rivelare loro, proponendo pellicole culturalmente valide, la dignità del cinema come espressione dell'arte contemporanea. • Stimolare la capacità di intervento e di discussione con la scelta di tematiche relative alla società attuale. |
| Sede | Aulla – Pontremoli – Villafranca | |

| Ambito umanistico artistico | | |
|---|----------|----------|
| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| | | |

| | | |
|------------------------|--|---|
| Parole di carta | <p>Si configura come “<i>maratona di lettura</i>”: i ragazzi si muovono per strade e piazze della città leggendo classici del Novecento, chiamando i passanti distratti affinché fermino per un attimo il loro tempo frenetico e si lascino trasportare dalla magia della grande letteratura. L’attività è volta a stimolare reciprocamente gli individui a riflettere: gli studenti, che portano fuori dalle aule scolastiche parole di carta verso il mondo degli “adulti”, i grandi che si accorgono di quanto i più piccoli possano dare loro in termini di entusiasmo e cultura</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Portare l’attenzione della gente comune sul “gesto” e sul piacere della lettura • Sottolineare la presenza ad Aulla di tre agenzie culturali – la biblioteca, la scuola media inferiore e quella superiore – che impreziosiscono un territorio già tanto depauperato di risorse economiche |
| Sede | Aulla | |

| Ambito umanistico artistico | | |
|---|--|--|
| <p>Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non</p> | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Teatro * | <p>In collaborazione con i teatri del territorio, vengono programmate, in orario scolastico, partecipazioni a spettacoli teatrali ai quali presenziano le classi sulla base delle caratteristiche culturali delle rappresentazioni stesse.</p> <p>Vengono anche organizzati, con la collaborazione di Compagnie o Associazioni teatrali, laboratori teatrali e di scrittura creativa finalizzati alla realizzazione di spettacoli. In particolare per le sedi di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aulla: laboratorio di teatro all’interno di una progettazione | <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore artistico culturale del Teatro. • Integrare quanto appreso nei testi letterari con la rappresentazione teatrale. • Acquisire, tramite i laboratori, competenze espressive corporee per favorire un armonico e completo sviluppo della personalità. • Approfondire la relazione tra il mondo degli adolescenti e le arti sceniche. • Favorire l’abitudine a lavorare in |

| | | |
|--------------------|--|---|
| | <p>più ampia di curvatura teatro cinema e comunicazione. Allestimento di spettacoli teatrali e di realizzazione video su testi originali di scrittura creativa. Approfondimenti di storia del teatro e incontri con autori e attori. Collaborazione con il Teatro Civico di La Spezia attraverso agevolazioni sull'acquisto di abbonamenti in orario serale (trasporto agevolato tramite pullman riservato da Pontremoli e Aulla).</p> <ul style="list-style-type: none"> • Pontremoli: Redazione e messa in scena di un testo teatrale. <p>Partendo dalla lettura della Locandiera di Goldoni gli studenti realizzeranno e metteranno in scena un testo inedito.</p> <p>La fase preparatoria coincide con la lettura estiva della Locandiera del Goldoni e con l'analisi della struttura e della stesura dell'autore, con un focus particolare sul sistema dei personaggi. Nella fase successiva il lavoro sarà organizzato secondo ruoli definiti: dal regista, agli sceneggiatori, agli attori, fino ad arrivare al costumista e al trovarobe. La terza fase è coincidente con la sceneggiatura scritta a più mani. Infine la distribuzione del copione agli attori e la messa in scena, indicativamente alla fine dell'anno scolastico.</p> | <p>gruppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prendere consapevolezza dei vari livelli di fare teatro: dalla traduzione alla scrittura creativa, dalla sceneggiatura alla messa in scena. • Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo • Sviluppare le proprie soft skills |
| <p>Sede</p> | <p>Aulla – Pontremoli – Villafranca</p> | |

Ambito umanistico artistico

| <p>Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non</p> | | |
|---|---|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| Calendario | Da qualche anno gli studenti realizzano un calendario. Dopo un primo incontro per stabilire l'idea di fondo e l'assegnazione dei vari incarichi (fotografi, trovarobe, grafici, estensori dello scritto, revisori del materiale prodotto), si ricercano le location più adatte e quindi si realizzano le foto. Si procede quindi alla ricerca grafica e impaginazione, quindi alla revisione. | <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i primi elementi di grafica e fotografia. • Conoscere e sviluppare la propria creatività. • Sviluppare le competenze organizzative di gruppo. |
| Sede | Aulla | |

| <p>Area Umanistico artistico</p> | | |
|---|--|--|
| <p>Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non</p> | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Calendari da tavolo Attività di orientamento in ingresso | Realizzazione di calendari da tavolo con immagini del territorio lunigianese | - potenziare l'offerta formativa della sede - potenziare l'orientamento in ingresso |
| Sede | Pontremoli | |

Ambito umanistico artistico

| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
|---|--|--|
| Attività | Modalità | Finalità |
| Il cinema e i suoi generi | Il corso vuole favorire la comprensione del sapere cinematografico a livello universale. Le lezioni teoriche saranno sempre accompagnate dalla visione di materiali audiovisivi per facilitarne la comprensione. Ad ogni lezione seguirà la distribuzione di dispense in forma di questionario, volte ad aiutare i corsisti nell'assimilazione dei concetti. Le lezioni verteranno sulla nascita del Cinema: facendo riferimento ai pionieri: Edison, Lumiere, Melies. Affronterà la nascita dei generi analizzando in particolare il contributo italiano attraverso la produzione dei Kolossal di Alberini, Pastrone, Guazzoni. Testimonierà la grandezza di Griffith quale vero creatore del linguaggio cinematografico. Quindi si dedicherà alla grande cinematografia degli Anni Venti dall'espressionismo tedesco, all'impressionismo francese, all'arte dei grandi comici, al cinema russo fino alla creazione di Hollywood. | Il corso ha carattere teorico ed ha come scopo la conoscenza dell'evoluzione del Cinema e delle tecniche e dei mestieri cinematografici, al fine di rendere il partecipante capace di riconoscere, durante la visione di un film, ciò che è maniera e ciò che è creazione, ed i richiami semantici di ogni regista. Le lezioni sono finalizzate a dare un quadro complessivo e, nell'insieme, organico, dei maestri del cinema e dei cambiamenti avvenuti nella storia, mentre quelle riguardanti i mestieri del cinema sono finalizzate a far entrare il partecipante all'interno di ognuna delle fasi di lavorazione che precedono e rendono possibile la creazione di un film. La visita al Museo nazionale del cinema è parte integrante del progetto. |
| sede | Aulla | |

| Ambito umanistico artistico | | |
|---|--|---|
| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| Periodico di Sede: "Lo Zibaldone" | Redazione di un periodico di sede - giunto al nono anno di attività- attraverso la costituzione di un comitato di redazione in grado di: leggere criticamente quotidiani e periodici; selezionare argomenti di | <ul style="list-style-type: none"> Favorire la crescita personale dell'alunno attraverso la presa di coscienza del "fuori", di una |

| | | |
|------|--|---|
| | <p>interesse; produrre un articolo di giornale, corredato di fotografie; impaginare i testi; rivedere e correggere il materiale prodotto. Accanto al materiale cartaceo, si produrrà periodicamente un tg web e/o un blog. Sono previste anche alcune ore di lezione frontale sulla redazione di un articolo di giornale destinate agli studenti di quarta ginnasio.</p> | <p>realtà esterna a quella scolastica, ma che spesso l'interseca, con la quale ogni cittadino si deve confrontare quotidianamente.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo. • Migliorare la capacità di autocorrezione sintattica ed ortografica. • Sviluppare le potenzialità di scrittura. |
| sede | Aulla | |

| Ambito umanistico artistico | | |
|---|--|--|
| <p>Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non</p> | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p><i>Giornalino del biennio "Il piccione"</i></p> | <p>Il progetto nasce da un esperimento realizzato nelle classi I A e II A dell'a.s. 2017/18, che ci ha permesso di rilevare la validità dello stesso nello sviluppo delle competenze di educazione alla cittadinanza attiva, di ricerca, acquisizione, utilizzo di informazioni e di produzione di testi coerenti e coesi adeguati alla situazione comunicativa. Il progetto verrà realizzato attraverso la costituzione di un comitato di redazione che si occuperà</p> | <p>Incentivare la capacità di ricerca, selezione e acquisizione di informazioni.</p> <p>Potenziare la competenza di scrittura nella produzione di testi coerenti e coesi in lingua italiana e inglese.</p> <p>Incentivare la riflessione sugli strumenti linguistici e sulle forme della comunicazione.</p> <p>Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo.</p> |

| | | |
|------|---|---|
| | <p>di scelta del format, della progettazione delle pagine, delle selezioni degli argomenti, dell'impaginazione dei testi, della revisione e correzione del materiale. Tutti gli studenti del biennio contribuiranno alla produzione di articoli di giornale corredati di fotografie o immagini.</p> | <p>Potenziare le competenze informatiche.</p> |
| sede | Villafranca | |

| | | |
|---|--|---|
| Ambito umanistico artistico | | |
| <p>Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non</p> | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <p><i>Periodico di Sede: "Le Cronache del Malaspina"</i></p> | <p>Redazione di un periodico di sede attraverso la proposta e la selezione di argomenti di interesse; produrre un articolo di giornale corredato di immagini, anche utilizzando risorse multimediali; impaginare i testi. Accanto al materiale cartaceo, si prevede la pubblicazione online.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Contribuire alla formazione di cittadini informati, responsabili e capaci di pensiero critico e propositivo; lettori attenti della realtà scolastica e territoriale circostante in continuo dialogo con il territorio, capaci di orientarsi nella complessità del presente e nella comprensione di alcuni problemi fondamentali del mondo contemporaneo. • Promuovere la capacità di lavorare in gruppo con ruolo propositivo e collaborativo. • Sviluppare e migliorare le competenze linguistiche - espressive. |

| | | |
|------|--|--|
| | | <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare la creatività e l'espressività degli studenti per permettere l'utilizzo delle proprie competenze in contesti multidisciplinari. • Favorire la lettura e la scrittura. |
| sede | | Pontremoli |

| Ambito umanistico artistico | | |
|---|---|---|
| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>A due passi da casa</i> | <p>L'attività, a carattere interdisciplinare, riguarda lo studio delle opere d'arte del nostro territorio dal punto di vista storico, letterario, artistico, religioso.</p> <p>Nel corso del presente anno scolastico è stato individuato come tema la chiesa come luogo d'incontro di una comunità e segno di appartenenza ad una storia. Saranno pertanto scelte opere artistiche particolarmente rappresentative del tema in oggetto collocate in zone facilmente raggiungibili. L'esame dell'opera sarà contestualizzata nel riferimento storico e artistico dell'epoca di realizzazione preventivamente studiato in classe.</p> <p>L'osservazione dell'opera, la condivisione degli stati emozionali, la decodifica della simbologia laica e cristiana e la sua riproduzione, vedranno come conclusione la creazione di un e-book o di un elaborato digitale</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Fornire gli strumenti di lettura dei sistemi simbolici che caratterizzano la realtà • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana • Cogliere e interpretare le espressioni culturali e artistiche presenti nel territorio, valorizzandolo • Individuare significative espressioni d'arte cristiana a partire da quelle presenti nel territorio per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo, individuando gli aspetti più importanti del dialogo |

| | | |
|-------------|----------------------------------|----------------|
| | | interreligioso |
| Sede | Pontremoli – Aulla - Villafranca | |

| | | |
|---|---|---|
| Area Umanistico artistico | | |
| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Musicando al Malaspina</i> – laboratorio di tecnica vocale e strumentale | Vengono organizzate lezioni di tecnica strumentale e vocale, tenute da personale esterno qualificato, finalizzate alla conoscenza e uso corretto dell'apparato fonatorio, alla conoscenza di uno o più strumenti musicali, alla conoscenza dei principi basilari della teoria musicale e all'esecuzione di brani di varia difficoltà. | <ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere l'educazione musicale nelle nuove generazioni. 2. Potenziare le attitudini canore e musicali. 3. Conoscere e rispettare le regole nell'ambito del gruppo durante le attività. 4. Sviluppare le competenze dei ragazzi anche in relazione alla realizzazione di spettacoli fruibili in alcuni momenti dell'anno scolastico (periodo natalizio, fine anno scolastico). |
| Sede | Pontremoli | |

Ambito umanistico artistico

| Educazione alla molteplicità dei linguaggi: percorsi formativi tra linguaggi verbali e non | | |
|---|---|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| #Ioleggoperché | <p>#IOLEGGOPERCHÉ È UNA GRANDE RACCOLTA DI LIBRI A SOSTEGNO DELLE BIBLIOTECHE SCOLASTICHE</p> <p>È organizzata dall'Associazione Italiana Editori, sostenuta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo – Direzione Generale Biblioteche e Diritto d'Autore e dal Centro per il libro e la lettura, in collaborazione con il Ministero Istruzione - Direzione Generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento Scolastico.</p> <p>#ioleggoperché è un'iniziativa nazionale di promozione della lettura, grazie alla quale finora sono stati donati alle scuole oltre un milione di libri, che oggi arricchiscono il patrimonio librario delle biblioteche scolastiche di tutta Italia.</p> <p>Da sabato 21 a domenica 29 novembre 2020, nelle librerie aderenti, sarà possibile acquistare libri da donare alle Scuole dei quattro ordinamenti: infanzia, primarie, secondarie di primo e secondo grado. Al termine della raccolta, gli Editori contribuiranno con un numero di libri pari alla donazione nazionale complessiva (fino a un massimo di 100.000 volumi), donandoli alle Scuole e suddividendoli secondo disponibilità tra tutte le iscritte che ne faranno richiesta attraverso il portale.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Accostare gli studenti alla lettura attraverso la costituzione di piccole biblioteche di classe • Potenziare le capacità di lettura • Sensibilizzare gli alunni alle tematiche di bene culturale e della sua salvaguardia |
| Sede | Aulla – Pontremoli – Villafranca | |

❖ OLIMPIADI DELL'ITALIANO

Competizione nazionale e internazionale, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze del MIUR. Gli studenti prendono parte a gare individuali incentrate sulla padronanza della lingua italiana (dalla morfologia alla sintassi, al

lessico, alla scrittura) e risultano suddivisi in due sezioni: primo biennio e triennio finale. Lo svolgimento si articola in tre fasi: gare d'Istituto, Semifinali e Finale nazionale. La partecipazione alla prima fase può essere preceduta da un percorso di preparazione extrascolastico, rivolto a tutti gli studenti interessati a partecipare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Arricchire e approfondire lo studio della lingua italiana; incentivare la riflessione sugli strumenti linguistici e sulle forme della comunicazione; stimolare gli studenti a migliorare la padronanza della lingua italiana; promuovere e valorizzare il merito nell'ambito delle competenze linguistiche. Competenze attese Miglioramento della padronanza della lingua italiana; potenziamento delle capacità di riflessione sulla lingua

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CONCORSI LETTERARI E STORICO-ARTISTICI

Partecipazioni a concorsi annuali di produzione scritta, multimediale, audiovisiva o artistica e di traduzione dal latino e/o dal greco banditi da Enti del territorio o a livello nazionale. Attraverso prestigiosi concorsi e certamina gli studenti sono invitati a misurarsi con le eccellenze di altri istituti a livello provinciale, regionale e nazionale. Si definiscono in itinere le classi e gli alunni cui proporre l'attività.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Valorizzare le eccellenze; abituare i giovani al confronto reciproco; conoscere ed essere consapevoli della storia istituzionale locale e non; sperimentare le proprie conoscenze e competenze in ambiti diversi da quello scolastico; arricchire il percorso formativo degli studenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

❖ CONFERENZE CULTURA CLASSICA, MEDIEVALE, MODERNA E CONTEMPORANEA

Incontri con insegnanti di scuola superiore, con ricercatori e docenti universitari, con esperti di temi di cultura classica, di approfondimento storico o letterario.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivi formativi Creare occasioni di approfondimento su tematiche affrontate in classe; operare confronti con il mondo antico, creando un legame di identità storica e culturale con il passato; creare una costante connessione tra realtà internazionale, nazionale e locale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

❖ ORIENTAMENTO

Il progetto nasce dalla necessità di attivare nelle tre sedi attività di orientamento per le classi finali della scuola media inferiore del territorio. Oltre alle aperture pomeridiane, le tre sedi organizzano le seguenti attività: "La Notte bianca dei Licei Classici", un'iniziativa pensata a livello nazionale come orgogliosa difesa del valore formativo e culturale del Liceo Classico. In questa occasione il liceo classico "G. Leopardi" di Aulla si apre al territorio in una rinnovata volontà di collaborare e di condividere iniziative culturali che spaziano dagli interessi classici a quelli scientifici in sinergia con le associazioni locali e con le scuole di ogni ordine e grado. "Gioca ed impara", attività laboratoriali, sotto forma di gioco, rivolte agli alunni delle classi terze media suddivisi in squadre organizzate dalle sedi Pontremoli. Le squadre si sfideranno in un torneo a gironi su contenuti e competenze riguardanti le aree linguistica, scientifica e motoria. "Open night" apertura serale delle sedi di Villafranca e Pontremoli, in occasione delle quali studenti e insegnanti dei Licei Scientifico, delle Scienze applicate, Linguistico e delle Scienze Umane mostrano a genitori e studenti dell'ultimo anno della scuola media inferiore attività curricolari e di ampliamento curricolare caratteristiche della sede.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare l'acquisizione nelle aree di interesse; favorire l'interazione tra ordini di scuola; favorire il contatto costruttivo tra alunni provenienti da realtà scolastiche diverse; offrire un primo approccio organizzato con la realtà della scuola superiore; stimolare le capacità individuali e di gruppo in ottica "problem solving".

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Approfondimento

| Orientamento | | |
|------------------------------|--|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>Gioca e impara</i> | <p>Attività laboratoriali, sotto forma di gioco, rivolte agli alunni delle classi terze media suddivisi in squadre. Le squadre si sfideranno in un torneo a gironi su contenuti e competenze riguardanti le aree linguistica, scientifica e motoria.</p> <p>Alla fine dell'attività verrà stilata una classifica che determinerà i tre "team" vincitori.</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Stimolare l'acquisizione nelle aree di interesse. • Favorire l'interazione tra ordini di scuola. • Favorire il contatto costruttivo tra alunni provenienti da realtà scolastiche diverse. • Offrire un primo approccio organizzato con la realtà della scuola superiore. • Stimolare le capacità individuali e di gruppo in ottica "problem solving". |
| Sede | Pontremoli | |

| Orientamento | | |
|--|---|---|
| Attività | Modalità | Finalità |
| <i>La Notte Bianca dei Licei Classici</i> | <p>E' un'iniziativa pensata a livello nazionale come orgogliosa difesa del valore formativo e culturale del Liceo Classico. Partita dalle pagine di Facebook, prevede che i Licei partecipanti condividano idee e modalità per una festa che coinvolga la cittadinanza.</p> <p>In questa occasione il liceo classico "G. Leopardi" di Aulla si apre al territorio in una rinnovata volontà di collaborare e di condividere iniziative culturali che spaziano dagli interessi classici a quelli scientifici in</p> | <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere la presenza dell'indirizzo Liceo Classico del territorio • Presentare l'offerta formativa della sede • Promuovere collaborazioni culturali |

| | | |
|-------------|---|-------------------------------|
| | sinergia con le associazioni locali e con le scuole di ogni ordine e grado. | con le agenzie del territorio |
| Sede | Aulla | |

❖ TIROCINIO

L'attività viene proposta alle classi seconde del Liceo delle Scienze Umane. Essa prevede 12 ore complessive, suddivise in 6 unità di 2 ore settimanali, di intervento presso la scuola dell'infanzia dell'Istituto Tifoni di Pontremoli e si svolge nei mesi tra Febbraio ed Aprile. Gli alunni, accompagnati dalla docente di scienze umane, raggiungono le sezioni a loro assegnate e partecipano in piccoli gruppi alle attività concordate con i docenti della Scuola dell'Infanzia mediante riunioni preliminari. Gli studenti hanno così modo di mettere in gioco le proprie acquisizioni cognitive inerenti la pedagogia e la psicologia in un contesto concreto di lavoro didattico.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la crescita culturale e la flessibilità mentale necessaria agli studenti per affrontare sia lo studio universitario sia il lavoro; proporre agli studenti un contesto concreto di lavoro didattico nel quale mettere in gioco le loro acquisizioni, sperimentando sul campo le dinamiche cognitive e relazionali di una classe; favorire la presa di coscienza degli aspetti legati alla professionalità e metodologia del docente, anche con finalità di orientamento.

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Insegnanti interni ed esterni

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Saranno previste azioni di formazione per docenti e studenti per utilizzare le attrezzature acquistate, per la produzione di video legati alla didattica, anche come media education.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Partendo dalle necessità rilevate tra i docenti, saranno proposte attività di formazione/approfondimento, anche tra pari, per migliorare le competenze didattiche che prevedono l'utilizzazione delle tic e degli strumenti a disposizione (LIM, postazioni audio/video, software specifici).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

GINNASIO LICEO CLASSICO "LEOPARDI" - MSPC012011

LIC. LINGUIST. PSICOPEDAG. "MALASPINA" - MSPM012015

LIC. SCIENT. CON SEZ. SC.APPL."DA VINCI" - MSPS012014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione delle prestazioni degli studenti è uno dei compiti fondamentali dei docenti ed è elemento necessario del processo educativo. La valutazione scolastica, infatti, oltre che giudizio di merito sul profitto degli alunni, ha funzione di controllo sull'intero processo di insegnamento/apprendimento, educativo e formativo della persona.

Le valutazioni, ottenute con i vari strumenti di verifica, sono comunicate allo studente in modo chiaro e tempestivo ed hanno funzione di orientare il processo educativo, sia per il docente sia per l'allievo, in quanto:

- Il docente utilizza la valutazione per confermare, o eventualmente modificare il processo didattico in corso, in relazione agli obiettivi da raggiungere.
- l'allievo, a sua volta, trova nella valutazione una preziosa indicazione per raggiungere la consapevolezza del livello di preparazione raggiunto.

Tutta la valutazione scolastica deve fondarsi sul dialogo aperto e sulla reciproca assunzione di responsabilità fra docente e studente.

La valutazione è di tipo:

- diagnostico, all'inizio di un periodo stabilisce il livello di partenza ed il possesso dei prerequisiti;
- formativo, in itinere, verifica la comprensione degli argomenti trattati e la validità del processo insegnamento-apprendimento (può essere con voto o senza);
- sommativo,
 - 1) al termine di ciascun modulo/unità, esprime i livelli di competenza raggiunti;
 - 2) al termine di periodi scolastici (quadrimestri) o di prove d'esame, tiene conto sia dei risultati delle varie prove sia del comportamento scolastico complessivo, in termini di impegno, partecipazione, metodo di studio, maturazione.

La verifica e la valutazione di quanto appreso dallo studente è un atto complesso che si articola fundamentalmente in quattro momenti:

- 1) il docente, dopo aver definito nella programmazione gli obiettivi che si vogliono conseguire, in termini di competenze/abilità e conoscenze, struttura la prova considerando quali competenze/abilità e conoscenze testare,
- 2) misura gli esiti delle prove somministrate allo studente,
- 3) confronta lo scostamento tra obiettivi e prestazioni,

4)valuta, infine, il livello raggiunto dallo studente ed individua eventuali correttivi per migliorarlo.

La tabella, di seguito allegata, riassume quanto elaborato e deliberato dal Collegio Docenti riguardo alla corrispondenza tra indicatori sintetici/numerici e relativi descrittori analitici in termini di conoscenze, abilità e competenze.

ALLEGATI: TABELLA CORRISPONDENZA INDICATORI SINTETICI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

- La verifica degli apprendimenti avviene innanzitutto attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare il comportamento dell'allievo nei confronti del percorso didattico-educativo, in termini di impegno e partecipazione nonché attraverso verifiche formali di diversa tipologia: prove scritte, orali, a risposta aperta/chiusa, compiti di realtà, risoluzioni di problemi, lavori individuali o in team, altro che ogni docente ritenga adeguato allo scopo.
 - I criteri di valutazione deliberati dal Collegio Docenti per le singole discipline già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'Educazione civica.
 - In sede di scrutinio, il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione civica.
 - Il voto di Educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato, e per le classi terze, quarte, quinte degli Istituti secondari di secondo grado all'attribuzione del credito scolastico.
 - In sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe si tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione civica.
- L'allegato seguente illustra la griglia di valutazione degli apprendimenti di educazione civica.

ALLEGATI: Griglia valutazione educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In conformità alla normativa vigente (art.2, legge 30 ottobre 2008, n. 169), è necessario attribuire un voto numerico espresso in decimi al comportamento degli studenti, rilevato sia nel periodo di permanenza nella sede scolastica che fuori sede, durante le attività organizzate dalla scuola stessa. La votazione sul comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo

del ciclo. La scheda per la valutazione del comportamento predisposta dal Collegio dei Docenti dell'Istituto, espressa in centesimi e convertita in decimi sulla base di predisposte fasce di punteggi, tiene conto dei seguenti indicatori:

- Rispetto del Regolamento di Istituto
- Rispetto degli impegni scolastici
- Partecipazione al dialogo educativo

E' previsto un BONUS di cinque punti per la frequenza pari almeno al 98% del monte ore annuale.

La tabella di seguito, estratta dal modello di griglia di comportamento, descrive gli indicatori detti e attribuisce i punteggi a ciascun descrittore.

ALLEGATI: GRIGLIA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Si stabilisce l'ammissione alla classe successiva per gli studenti che in tutte le discipline abbiano raggiunto, con riferimento ai parametri ed agli obiettivi stabiliti dal Consiglio di Classe, un livello di preparazione e di maturazione quanto meno sufficiente in tutte le discipline. Viene adottato, altresì, un provvedimento di promozione alla classe successiva nei confronti degli studenti per i quali sussista la possibilità di seguire proficuamente il processo formativo che caratterizza la classe successiva, pur in presenza di incertezze in uno o più materie. In particolare tali alunni saranno valutati sulla base delle attitudini ad organizzare il proprio studio in maniera autonoma ma coerente con le linee di programmazione indicate dai docenti e saranno invitati – sebbene non sussista per loro la necessità di una prova finale – ad un impegno personale finalizzato a superare le modeste carenze riscontrate e specificamente segnalate.

Viene invece deciso la sospensione del giudizio: per gli studenti che, sulla base delle motivate proposte di voto dei singoli docenti, siano valutati, a parere del Consiglio di Classe - anche alla luce dell'impegno e dei progressi dimostrati durante l'anno scolastico e delle qualità della partecipazione e dell'impegno manifestati - capaci di recuperare i debiti formativi attraverso lo studio individuale associato alle eventuali attività di recupero successive allo scrutinio finale. Per gli studenti con sospensione di giudizio, l'Istituto infatti organizza, compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, Corsi di recupero estivi nei mesi di giugno o luglio. La frequenza di tali corsi è obbligatoria, salvo liberatoria da parte della famiglia. Tali studenti dovranno comunque superare specifiche prove prima dell'inizio del nuovo anno scolastico per potere essere ammessi alla classe successiva. Le modalità di ammissione alla classe successiva

durante lo scrutinio differito sono le medesime del punto precedente. Viene decisa la non ammissione alla classe successiva: per gli studenti che presentino gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline o comunque coinvolgenti i nuclei fondanti congruenti con l'identità del corso di studi frequentato e tali da rendere non utilmente fruibile o possibile l'approfondimento delle conoscenze, nonché l'avanzamento del più generale processo di formazione e di maturazione correlati alla frequenza della classe successiva. Viene adottato un provvedimento di non ammissione alla classe successiva anche per gli studenti che al termine delle attività di recupero estive abbiano sostenuto verifiche valutate insufficienti e che denotano, assieme ad uno studio poco efficace, un impegno, una partecipazione, un'attenzione e/o un metodo di studio e/o di lavoro poco efficaci, così che le insufficienze siano rimaste tali da essere valutate pregiudizievoli l'approfondimento delle conoscenze e l'avanzamento nel processo formativo generale richiesti per la classe successiva.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Ai sensi del D. Lgl. n.62/2017, per l'ammissione all'Esame di Stato è necessario aver riportato la sufficienza in tutte le discipline. Viene adottato un provvedimento motivato di ammissione all'Esame di Stato anche nei confronti degli studenti che presentino in sede di scrutinio finale la non sufficienza in una disciplina o in un gruppo di discipline, se il Consiglio di Classe ritiene abbiano comunque acquisito una preparazione complessiva idonea ad affrontare l'esame.

Viene invece decisa la non ammissione agli Esami di Stato per gli studenti che presentino gravi e/o diffuse insufficienze nel complesso delle discipline o comunque coinvolgenti i nuclei fondanti congruenti con l'identità del corso di studi frequentato.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico:

Nello scrutinio finale o differito di ciascuno degli ultimi tre anni, il Consiglio di classe attribuisce ad ogni studente promosso alla classe successiva o ammesso all'Esame di Stato, un punteggio stabilito sulla base della media dei voti e di attestazioni di particolari esperienze vissute all'interno della scuola o fuori di essa purché congruenti con il percorso di studi.

Credito scolastico: si tiene prioritariamente in considerazione, per la definizione della opportuna fascia di oscillazione, la media dei voti ottenuti in sede di scrutinio finale o differito dai singoli studenti. Per la definizione del credito

scolastico nell'ambito delle specifiche bande di oscillazione si fa una distinzione tra scrutinio di giugno e scrutinio differito:

Scrutinio di giugno per classi terze e quarte:

si attribuisce il credito massimo in presenza di almeno uno dei seguenti requisiti:

1. media dei voti maggiore o uguale a cinque, per quanto riguarda i decimi, nell'ambito della fascia
2. presenza di almeno una attestazione di partecipazione ad una delle attività progettuali organizzate dall'Istituto in orario extrascolastico per un quantitativo di ore almeno pari all'80% del monte orario previsto per tale attività,
3. presenza di almeno una attestazione di presenza di credito formativo.

Scrutinio di ammissione all'Esame di Stato:

si seguono i criteri definiti per lo scrutinio di giugno per le classi terze e quarte quando lo studente è ammesso all'Esame di Stato con valutazioni tutte sufficienti espresse dal Consiglio di Classe e da tutti i docenti. Si attribuisce il punteggio più basso della fascia individuata dalla media dei voti, pur in presenza delle attestazioni sopra elencate, qualora l'alunno fosse ammesso all'Esame di Stato con una o più valutazioni sufficienti scaturite dal voto del Consiglio di classe e non da proposte dei docenti delle singole discipline.

Scrutinio differito:

se lo studente dimostra nelle prove d'esame di avere colmato tutte le carenze e/o lacune rilevate in fase di scrutinio di giugno si attribuisce il credito massimo secondo i requisiti dello scrutinio di giugno. Se invece lo studente presenta ancora una o più carenze e/o incertezze che il Consiglio ritiene comunque non pregiudizievoli ad un proseguimento proficuo degli studi, lo studente viene ammesso alla classe successiva, ma viene attribuito il credito minimo corrispondente alla media dei voti ottenuti, pur in presenza delle attestazioni sopra elencate.

Credito formativo: si ritengono tali tutte le esperienze certificate sulla base della documentazione presentata dai singoli studenti e che vengano valutate dal Consiglio di Classe volte a favorire l'arricchimento culturale e la crescita civile degli studenti.

Validità dell'anno scolastico per la valutazione:

Il D.P.R. 22 giugno 2010, n. 122, art. 14, c. 7, sancisce che, ai fini della validità dell'a. s., ogni singolo studente deve frequentare almeno i tre quarti del proprio monte ore annuo. Tale disposizione prevede che "... ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla

valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato". La finalità è di incentivare gli studenti al massimo impegno di presenza a scuola, così da consentire agli insegnanti di disporre della maggior quantità possibile di elementi per la valutazione degli apprendimenti e del comportamento. L'articolo 14, comma 7, del Regolamento prevede che "le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, ... , motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite [dei tre quarti di presenza del monte ore annuale]. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati".

L'I.I.S. da Vinci nel recepire il D.P.R. ricordato, in sede del Collegio Docenti del 10 maggio 2011 (Verbale n°7) ha deliberato di procedere all'informazione delle famiglie circa le assenze dei figli entro il 20 dicembre ed entro il 30 aprile di ogni anno scolastico e di applicare la deroga al limite minimo di presenza ai seguenti casi di assenza:

- Gravi motivi di salute riconducibili a malattie di carattere fisico o psicologico da documentare mediante attestazione medica o di presidio ospedaliero o di psicologo o di altra struttura riferibile all'ASL dalla quale risulti l'impossibilità a frequentare le lezioni;
- Terapie e/o cure programmate, visite specialistiche da documentare;
- Donazione di sangue;
- Motivi personali e/o di famiglia da attestare mediante idoneo certificato e riguardanti lutti o gravi malattie di familiari entro il II grado; partecipazione a concorsi; provvedimenti dell'autorità giudiziaria;
- Partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., da documentare a cura dell'associazione sportiva di riferimento;
- Adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. L. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno e L. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987);
- Cause di forza maggiore che comportino la riduzione di orario delle lezioni (chiusura della scuola per elezioni, calamità naturali, assenza docenti, altri eventi eccezionali);
- Ritardi di mezzi pubblici o soppressione di corse giornaliere di corriere e treni

da documentare mediante attestazione del fornitore del servizio o da rilevare a cura della scuola a seguito di verifica di quanto dichiarato dallo studente.

Griglie specifiche di valutazione nella D.A.D.:

Durante il periodo della D.A.D. (a.s 19/20) in conformità con le indicazioni ministeriali, il collegio docenti, dopo approfondita riflessione, ha provveduto a rimodulare i criteri di valutazione degli apprendimenti e di comportamento in maniera più aderente all' emergenza che si stava vivendo.

In conformità al DPCM del 3 novembre 2020, l'Istituto si è dotato di un "Piano della Didattica Digitale Integrata". Si è ritenuto che i suddetti criteri di valutazione, con specifici adattamenti, potessero ancora essere validi, qualora tutti gli studenti di una o più classi o alcuni di essi, non fossero nelle condizioni di poter seguire in presenza l'attività didattica. Inoltre si sono ridefiniti indicatori e descrittori per le valutazioni degli apprendimenti che periodicamente i consigli di classe rilevano e che concorrono alla valutazione dell'intero processo formativo dello studente come verrà delineata alla fine di ogni quadrimestre.

In allegato:

- Griglia di valutazione periodicamente compilata dal consiglio di classe in caso di D.I.D.
- Griglia di valutazione sommativa degli apprendimenti utilizzata nel secondo quadrimestre dell'anno scolastico 2019/2020
- Griglia di valutazione del comportamento in caso di D.I.D.

Una griglia di valutazione sommativa di fine quadrimestre verrà adottata quando la situazione epidemiologica e conseguenti indicazioni ministeriali avranno fornito indicazioni operative.

ALLEGATI: Griglie di valutazione nella D.A.D..pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

La scuola è particolarmente attenta alla tematica degli studenti con disabilità; ha attivato una funzione strumentale ad hoc. Gli insegnanti partecipano alla formulazione dei PEI i cui obiettivi vengono costantemente monitorati. La scuola si

prende altresì cura dei BES attraverso la predisposizione di PDP, dove se ne ravvisa la necessità, monitorati con modulistica opportunamente predisposta, con regolari incontri del GLI e durante le periodiche riunioni dei CdC. La scuola si prende cura degli studenti stranieri che la frequentano i quali, generalmente, appartengono alla categoria dei nati in Italia o perfettamente integrati nella cultura nazionale. Per il numero esiguo di studenti da poco in Italia la scuola attiva figure di tutoraggio per l'inserimento. Gli interventi organizzati favoriscono, generalmente, il successo scolastico degli studenti. Vengono realizzate attività di valorizzazione delle diversità con progetti mirati per potenziare le autonomie personali e sociali, realizzando una positiva integrazione sociale. Ogni anno la scuola redige il PAI (Piano annuale per l'inclusione) nel quale vengono inseriti gli interventi che la scuola ha compiuto in favore degli alunni BES e le attività che pensa di realizzare.

Il nostro Istituto recepisce inoltre il **Protocollo d'intesa MIUR-Ministero della Salute del 24/10/2003** che tutela il diritto alla salute e allo studio dei cittadini di minore età, affetti da gravi patologie, attraverso il servizio d'istruzione domiciliare. Pertanto, vista la **Circolare Ministeriale n. 43 del 24/0/2003** e successive, l'istituto prevede di attivare il progetto di istruzione domiciliare, su delibera del consiglio di classe, qualora la famiglia dello studente, per il quale ne esistano i presupposti, ne faccia richiesta.

Attenzione viene anche riservata agli studenti-atleti di alto livello secondo **D.M. 279 10/04/2018**, pertanto il Consiglio di Classe predispone per lo/a studente/ssa un Progetto formativo personalizzato (PFP) e mette in atto tutte le disposizioni, in ottemperanza ai requisiti specificati nel detto Decreto Ministeriale, "al fine di sostenere gli studenti-atleti nel contemperare le attività di preparazione e partecipazione alle competizioni con il percorso scolastico e i tempi da dedicare allo studio individuale".

Recupero e potenziamento

Come previsto dalla normativa vigente, per sostenere gli studenti nel loro percorso di apprendimento e prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche per offrire una offerta formativa ampia il più rispondente agli interessi e alle attitudini di ciascun studente, l'Istituto organizza iniziative che si configurano in:

- **attività di sostegno** per l'intera classe o per gruppi di studenti in orario curricolare ("Recupero in itinere"), su richiesta degli alunni stessi, in orario extrascolastico ("Sportello dello Studente"), laddove ne emerga la necessità. Lo "Sportello dello Studente" ha principalmente lo scopo di prevenire l'insuccesso scolastico, ma anche di sostenere lo studente con debito formativo in occasione dello scrutinio intermedio
- **attività di recupero** per gli studenti per i quali i Consigli di Classe deliberino di sospendere il giudizio di ammissione alla classe successiva negli scrutini

finali;

- **attività di potenziamento organizzate secondo modalità da definire in sede di C.D.**

organizzando corsi appositi sia durante la “attività di recupero – approfondimento”, che eventualmente in orario extrascolastico offrendo vasta scelta di attività che si configurano come articolazioni dei Progetti di Istituto.

Tali attività verranno organizzate coerentemente alle esigenze formative degli studenti e compatibilmente con le disponibilità finanziarie.

Attività di recupero per studenti con insufficienze negli scrutini intermedi

Il recupero viene effettuato anche con la modalità della “Settimana della pausa didattica”. E' un periodo di una settimana, dopo lo svolgimento degli scrutini intermedi, durante la quale viene sospeso lo svolgimento regolare dei programmi così come delle verifiche, per dar modo, agli studenti con debito formativo, di colmare le proprie carenze o lacune. Si proseguono gli “Sportelli dello studente” in orario extra scolastico per le discipline per le quali si sono attivati, per le discipline per le quali non sono previsti si adottano interventi mirati in orario scolastico.

Sempre in orario scolastico si organizzano attività di approfondimento o ampliamento dell’offerta formativa, anche con modalità didattica per classi aperte. L’attività rientra nel monte orario annuale, pertanto eventuali assenze da parte di qualsiasi studente sono conteggiate nel computo delle assenze e devono essere regolarmente giustificate come previsto dal “Regolamento di Istituto”.

Attività di recupero per studenti con giudizio sospeso

Vengono organizzati corsi di recupero estivi sulla base delle esigenze formative segnalate dai docenti. Orari e luogo di attivazione sono segnalati sul sito di Istituto. La frequenza dei corsi è obbligatoria per gli studenti che ne sono destinatari, salvo liberatoria della famiglia. La non frequenza non esime dall’accertamento finale che va comunque sostenuto.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

- Osservazione iniziale del caso □ Analisi e valutazione del consiglio di classe □

Definizione della programmazione (percorso A/percorso B) e di conseguenza dei relativi obiettivi da raggiungere □ Scelta dei materiali e/o strumenti didattici da utilizzare □ Modalità di valutazione □ Stesura del PEI sottoscritto da tutte le figure, professionali e non, coinvolte.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

□ Insegnanti curricolari e di sostegno □ Operatori ASL □ Operatori socio educativi □ Famiglia E' perciò costituito da tutti coloro che, in modi, livelli e contesti diversi, operano per quel determinato soggetto.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia dell'alunno collabora con la scuola alla realizzazione di una buona integrazione partecipando attivamente alla stesura della programmazione e di tutte le attività che in itinere si ritengono necessarie. Viene coinvolta con tutti gli strumenti previsti dall'Istituzione scolastica quali: registro elettronico, circolari, colloqui telefonici e/o individuali ogni qualvolta se ne ravvisi il bisogno. E' determinante il ruolo della famiglia che, se instaura con la scuola un rapporto reciproco di stima e fiducia, collabora e supporta la realizzazione di tutte le attività proposte.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

| | |
|--|---|
| Docenti di sostegno | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Docenti di sostegno | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Rapporti con famiglie |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Tutoraggio alunni |
| Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Assistente Educativo Culturale (AEC) | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.) |
| Assistenti alla comunicazione | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| Personale ATA | Assistenza alunni disabili |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|--|--|
| Unità di valutazione multidisciplinare | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Associazioni di riferimento | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| Associazioni di riferimento | Progetti territoriali integrati |
| Associazioni di riferimento | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale | Progetti territoriali integrati |
| Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo | Progetti integrati a livello di singola scuola |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

 per l'inclusione
 territoriale

**Rapporti con
 GLIR/GIT/Scuole polo
 per l'inclusione
 territoriale**

Convocazione del GLI e Stesura del PAI

**Rapporti con privato
 sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
 sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con privato
 sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene in conformità con quanto scritto nei PEI/PDP. I PEI/PDP sono uno strumento indispensabile per il successo scolastico dell'alunno e gli obiettivi che vengono inseriti sono frutto di una precisa osservazione che corrispondono al reale processo di insegnamento-apprendimento. Gli insegnanti della classe si attengono pertanto a tutto ciò che viene redatto; talvolta, per favorire e potenziare lo star bene a scuola dell'alunno è possibile, in itinere, che si ravvisi la necessità di modificare, integrare, sfrondare i criteri, gli obiettivi da raggiungere e le modalità di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

□ Incontro con l'insegnante di sostegno della scuola media per acquisire informazioni sull'alunno in entrata □ Fase di accoglienza con visita guidata per favorire l'integrazione con il gruppo-classe □ Prima osservazione da parte degli insegnanti curricolari e di sostegno □ Incontri con il GLHI per l'analisi del caso e la verifica finale □ Stesura del PEI (percorso A/percorso B) □ Partecipazione alle attività della classe e ai progetti programmati dalla scuola □ Progetti specifici per l'integrazione degli alunni diversamente abili anche in rete con altre scuole □ Verifiche in itinere □ Programmazione e di conseguenza stesura, redatto dal consiglio di classe di concerto con gli Enti Locali e/o centri di socializzazione del territorio, di un "Progetto Ponte -

alternanza scuola lavoro” che consiste in un tirocinio/stage (1/2 volte la settimana) per un futuro inserimento lavorativo protetto al termine del ciclo scolastico.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Piano della Didattica Digitale Integrata

e

Regolamento PDDI

dell'

Istituto Da Vinci

di

Villafranca Lunigiana

Il Piano della Didattica Digitale Integrata

Le **Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata**, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto, da parte delle Scuole, l'elaborazione di un Piano affinché gli Istituti siano pronti **“qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti”**.

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del Liceo Da Vinci hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata in conseguenza delle circostanze emergenziali, secondo le indicazioni ministeriali . Ciò ha permesso anche a tutto il personale docente di autoformarsi sulla Didattica a distanza (DAD).

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la Didattica a Distanza (DAD) non più come didattica d'emergenza, ma come **Didattica Digitale Integrata**, modalità che prevede l'apprendimento attraverso il mezzo della tecnologia, considerata uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti motivanti e collaborativi in cui:

valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;

- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli studenti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali).

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata

Il Regolamento della Didattica Digitale Integrata integra il Piano della Didattica Digitale Integrata (che fissa le finalità e gli obiettivi didattico-educativi-formativi) declinandone l'organizzazione e la regolamentazione.

Piano della Didattica Digitale Integrata

Descrizione della situazione tecnologica del Liceo Da Vinci

La scuola dispone di strumenti tecnologici nuovi e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento/progettazione/ricerca, incrementati nel corso dell'emergenza Covid grazie ai finanziamenti governativi per il potenziamento della strumentazione digitale nelle scuole.

La maggioranza dei docenti ha competenze sufficienti nell'utilizzo di tali tecnologie ed è disposto a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi.

All'inizio dell'anno scolastico sarà avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di dispositivi di proprietà. Una volta analizzati i risultati, si procederà all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri saranno comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati

personali.

Obiettivi del Piano della Didattica Integrata

Il Collegio Docenti, tramite il presente Piano della Didattica Integrata, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza. In particolare gli obiettivi saranno i seguenti:

incoraggiare l'apprendimento collaborativo;

promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;

alimentare la motivazione degli studenti;

sviluppare competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (Legge n.107, art. 1, comma 7, lettera h);

attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità (DSA, BES);

formare i docenti per l'innovazione didattica e sviluppare la cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;

passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili;

incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità.

Strumenti tecnologici

L'Istituto ha adottato da tempo i seguenti canali di comunicazione:

il sito istituzionale www.lunilicei.it;

il Registro Elettronico Argo;

Giuste for Education.

- Il Registro Elettronico:

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere. Per le famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

- GSuite for Education:

L'account collegato alla G Suite for Education, App che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Sites, ecc. Ogni alunno e ogni docente ha accesso ad esso tramite un account personale.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È in fase di studio la creazione di repository con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Sarà garantita la connettività in tutte le scuole.

Il Team digitale garantirà il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola curando gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma G Suite for Education.

Organizzazione e orario delle lezioni nella Didattica Digitale Integrata

Non è ancora normativamente chiara l'applicabilità della DDI ai casi di quarantena: la scuola è in attesa di specifiche Ordinanze Ministeriali.

Per il momento per la DDI si prevedono attività in modalità sincrona e asincrona.

In caso di chiusura, il Dirigente Scolastico, sulla base dei criteri individuati dal Collegio Docenti, anche attraverso la delega a coordinatori di classe e referenti di plesso, predisporrà l'orario delle attività educative e didattiche considerando come base di partenza l'orario in vigore al momento della sospensione delle attività didattiche in presenza, ma tenendo presente le differenti peculiarità dell'intervento del mezzo telematico nelle lezioni.

Intervento DIDATTICO INTEGRATO per alunni assenti per patologie o altre emergenze

Le Linee Guida per la DDI richiamano l'attenzione sugli alunni "fragili" per i quali è possibile prevedere attività che consentano di restare connessi con la classe di appartenenza.

Alla data di approvazione del presente piano, tuttavia, non sono ancora pervenute indicazioni precise sulle modalità di applicabilità della DDI alle situazioni di "fragilità" degli alunni.

In attesa della pubblicazione delle Ordinanze Ministeriali, si intende proporre agli alunni non frequentanti una situazione ibrida attraverso l'integrazione dei due spazi fisici dell'aula e del domicilio dello studente per la necessità di garantire il diritto allo studio a tutti gli studenti, ma anche in considerazione del ruolo che la scuola riveste nel consentire di mantenere il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una rete di relazioni significative.



- I docenti hanno il compito di non far perdere la continuità nei percorsi di apprendimento, attraverso proposte didattiche in rete e in cloud, sarà loro cura scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione.

- Gli alunni hanno l'opportunità di accedere ai materiali messi a disposizione dei docenti, condividere in gruppo, realizzare prodotti digitali, sottoporli alla valutazione degli insegnanti;

In caso di DDI i ragazzi dovranno adottare modalità di lavoro efficace per la riuscita della didattica garantendo:

nelle lezioni sincrone telecamera accesa, salvo situazioni da concordare con il docente;

la consultazione quotidiana del registro elettronico;

l'utilizzo delle piattaforme ed App proposte dai docenti;

la puntualità nella partecipazione;

la presenza per tutta la lezione.

- Le famiglie devono poter seguire i propri figli ed i loro progressi, condividendo il percorso didattico anche se non in presenza, non perdendo il contatto con la scuola. Ciascun alunno, come detto sopra, avrà attivo il registro elettronico (Argo DidUp famiglia) e un indirizzo di posta d'istituto personale.

Gli strumenti utilizzati saranno le App della GSuite for Education (Gmail, Classroom, Meet...) e il registro elettronico.

Potranno essere utilizzati altri servizi web, che non richiedono registrazione e comunicazione di dati personali.

Metodologie didattiche

- Consegna di report ed esercizi da inviare su Classroom: i docenti forniscono paragrafi o esercizi e gli studenti caricano su Classroom i compiti assegnati svolti.

Richiesta di approfondimenti da parte degli alunni su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.

Flipped Classroom: la metodologia della Flipped Classroom, consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli alunni possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline. Tale modalità può essere efficacemente realizzata dai singoli docenti anche a distanza, separando il momento espositivo dall'attività partecipata con la classe.

Valutazione

La valutazione sarà come sempre costante e garantirà trasparenza e tempestività. La valutazione formativa (che tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione) avverrà quotidianamente, nel dialogo educativo in classe ma anche tramite annotazioni sul registro elettronico, sui quaderni o sulle prove consegnate, anche tramite piattaforma online.

Sarà cura degli insegnanti, in occasione dei colloqui o via posta elettronica, sottolineare l'esistenza di questo genere di valutazione laddove si ritenga utile una condivisione con le famiglie.

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

Una particolare attenzione andrà rivolta agli alunni più fragili.

I docenti, sia curricolari sia di sostegno, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni medesimi in incontri quotidiani con il gruppo classe e concorrono, tutti in egual modo, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, si opereranno periodici monitoraggi al fine di poter attivare tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche. Andrà altresì verificato, anche con la collaborazione della famiglie, che gli strumenti tecnologici in uso costituiscano per tali alunni un reale beneficio in termini di efficacia, Per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, ci si varrà anche della collaborazione di figure di supporto del territorio. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei PEI e PDP di tali alunni.

Privacy e sicurezza

La piattaforma GSuite for Education utilizzata dalla scuola e il registro elettronico Argo rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. I dati trattati saranno utilizzati solo per la didattica in presenza e a distanza. Sul sito web è disponibile [l'informativa](#) privacy completa relativa alla GSuite.

Rapporti scuola-famiglia

Verranno assicurati, attraverso i canali di comunicazione istituzionale (sito, registro, mail istituzionale) i rapporti con le famiglie.

I colloqui con le famiglie, per l'anno scolastico 2020/21, si svolgono online, previa prenotazione tramite registro elettronico o email.

Formazione docenti

Verranno predisposti dal Team Digitale e dalla Istituto, che riveste anche il ruolo di Scuola Polo per la Formazione dei docenti della Lunigiana, momenti di formazione su tecniche e metodologie della



Didattica Digitale Integrata.

